

MEDUSA FILM
prezenta

Sapore di te

REGIA DI CARLO VANZINA



SERENA
AUTIERI

NANCY
BRILLI

EUGENIO
FRANCESCHINI

MATTEO
LEONI

VIRGINIE
MARSAN

MAURIZIO
MATTIOLI

GIORGIO
PASOTTI

KATY
SAUNDERS

MARTINA
STELLA

e con la partecipazione di
VINCENZO SALEMME

DAL 9 GENNAIO AL CINEMA

UN PRODOTTO MEDUSA FILM IN COLLABORAZIONE CON MEDIASET PREMIUM REALIZZATO DA INTERNATIONAL VIDEO 00 FILM REALIZZATO DALLA MEDUSA FILM IN ASSOCIAZIONE CON IMPEDANCA S.P.A. IN UNO DEI NEOME SUI PALCOSCHI
SCRITTO E SCENeggiATO DA ENRICO E CARLO VANZINA REGIA DI GIULIANO TAVIANI E CARLO VANZINA

<http://saporeдите.ilmessaggero.it>

reguidi.ru



MEDUSA FILM
presenta

in collaborazione con
MEDIASET PREMIUM

realizzata da
INTERNATIONAL VIDEO 80

Film realizzato dalla Medusa Film in associazione con Imprebanca S.p.A.
ai sensi delle norme sul tax credit



Film riconosciuto di interesse culturale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema



Sapore di te

con
SERENA AUTIERI
NANCY BRILLI
EUGENIO FRANCESCHINI
MATTEO LEONI
VIRGINIE MARSAN
MAURIZIO MATTIOLI
GIORGIO PASOTTI
KATY SAUNDERS
VALENTINA SPERLÌ
MARTINA STELLA

e con la partecipazione di
VINCENZO SALEMME

soggetto e sceneggiatura
ENRICO e CARLO VANZINA

regia di
CARLO VANZINA

Distribuzione



www.medusa.it

i materiali stampa sono scaricabili sul sito www.lucherinipignatelli.it

SAPORE DI TE

Cast tecnico

Regia	CARLO VANZINA
Soggetto e sceneggiatura	ENRICO e CARLO VANZINA
Direttore della fotografia	ENRICO LUCIDI
Montaggio	LUCA MONTANARI
Scenografia	SERENA ALBERI
Costumi	MARIA GRAZIA MATERIA
Suono	MARCO GRILLO
Organizzatore	ANTONIO GALLO
Una produzione	MEDUSA FILM
Realizzata da	INTERNATIONAL VIDEO 80

Durata 1h e41'

Ufficio Stampa

Studio Lucherini Pignatelli
Via A. Secchi, 8 - 00197 Roma
Tel 06/8084282 – Fax 06/80691712
info@lucherinipignatelli.it
www.lucherinipignatelli.it

CREDITI NON CONTRATTUALI

SAPORE DI TE

Cast artistico

Susy Acampora

Elena Proietti

Luca

Chicco

Francesca

Alberto Proietti

Armando Malenotti

Rossella Proietti

Leonetta De Marco

Anna Malorni

e con la partecipazione di

Onorevole Piero De Marco

SERENA AUTIERI

NANCY BRILLI

EUGENIO FRANCESCHINI

MATTEO LEONI

VIRGINIE MARSAN

MAURIZIO MATTIOLI

GIORGIO PASOTTI

KATY SAUNDERS

VALENTINA SPERLI

MARTINA STELLA

VINCENZO SALEMME

CREDITI NON CONTRATTUALI

Sinossi

Il grande successo di “Sapore di Mare” nel 1983, ambientato negli anni '60 rilanciò quegli anni e la colonna sonora di quell'epoca allegra e disincantata.

Dopo esattamente trent'anni i Vanzina tornano a Forte dei Marmi per rilanciare gli anni '80. Anni pieni di allegria e di canzoni altrettanto mitiche di quelle degli anni '60.

Attraverso il racconto di due estati (quelle del 1983 e del 1984) il film illustra uno spaccato della società italiana di allora. I protagonisti di questa storia sono tanti. Ci sono Luca e Chicco, due compagni d'università, che si innamorano della stessa ragazza. C'è Anna, che sta per laurearsi e che incontra Armando, uno Steve McQueen di provincia che gli rapisce il cuore.

C'è la famiglia Proietti, con Alberto tifoso romanista, sua moglie Elena e la figlia diciassettenne Rossella, oggetto delle attenzioni di Luca e Chicco.

C'è il Ministro De Marco, un simpatico socialista napoletano travolto dalla passione per la sentimentale e ingenua Daniela, una giovane soubrette di “Drive In”.

Intorno a loro un mosaico di caratteri tipici di quell'epoca: il bagnino Renato, che seduce le giovani straniere, la compagnia della spiaggia dei ragazzi sempre pronti a scherzi goliardici e a scappatelle sentimentali, i genitori di Luca, due borghesi milanesi che rimpiangono gli anni '60...

Il film vuole essere un piccolo e divertente romanzo sentimentale sull'amicizia, l'amore, il successo, il destino. E infatti, nel finale, in una frenetica carrellata dagli anni '80 ad oggi seguiamo le vicissitudini dei nostri protagonisti e quello che la vita ha riservato per loro.

Sono finali commoventi, divertenti e spesso anche felici come quelli dei film dove prima dei titoli di coda arriva sempre immancabilmente l'happy end.

LE INTERVISTE

INTERVISTA A CARLO VANZINA - REGISTA

“Che cosa vi ha spinto a tornare a Forte dei Marmi e dintorni nel trentennale di “Sapore di mare”?”

In “Sapore di mare”, che girammo nel 1983, raccontavamo una particolare estate degli anni '60, simile a quelle che io e mio fratello trascorrevamo da ragazzi nella vicina Castiglioncello. Quel film ebbe un grande successo e con gli anni è diventato un vero e proprio cult. Enrico ed io avevamo scritto il soggetto per un sequel di quel racconto sulle vacanze estive all'epoca del boom economico ma a dirigerlo fu poi Bruno Cortini: si chiamava “Sapore di mare un anno dopo” e schierava un cast quasi identico al prototipo. In seguito abbiamo ambientato in quell'epoca-chiave sia la serie tv “Anni '60”, in parte girata a Forte dei Marmi, sia il film “Il cielo in una stanza” che si svolgeva però a Roma”. Da tempo in molti continuavano a chiederci di riproporre in qualche modo “Sapore di mare”, quindi il trentesimo anniversario di quel film non è proprio casuale anche se “Sapore di te” si ricollega solo nel titolo.

“Anche questo nuovo film si svolge in una spiaggia trasformata in “contenitore” di un'epoca che racchiude varie generazioni ma l'azione è ambientata negli anni '80”..

“Sapore di te” potrebbe essere definito un divertente romanzo sentimentale sull'amicizia, l'amore, il successo e il destino. I personaggi di questa storia che si svolge in due estati, quelle del 1984 e del 1985, sono tanti e si vedranno in scena come protagonisti di varie vicende incrociate. C'è il cinico onorevole De Marco (Vincenzo Salemme), un sottosegretario socialista napoletano che appare animato da grandi ideali ma invece attraversa già quei momenti d'euforia che portarono molti suoi compagni di partito a trasformarsi in impenitenti gaudenti. De Marco verrà travolto da una bruciante passione per la sentimentale e ingenua Susy (Serena Autieri), una giovane soubrette di “Drive In” conosciuta durante una campagna elettorale nel Salernitano e da lui in seguito imposta in un filmetto che si sta girando a Forte dei Marmi. Si prosegue con la famiglia romana di Alberto Proietti (Maurizio Mattioli), venditore di jeans in un quartiere popolare e sfegatato tifoso romanista che per seguire la squadra del cuore in ritiro al Ciocco ha portato con sé in vacanza sua moglie Elena (Nancy Brilli) e la loro adorata figlia diciassettenne Sabrina (Katy Saunders). La ragazza diventa presto oggetto delle attenzioni di due amici universitari in vacanza, Luca (Eugenio Franceschini, visto in “Una famiglia perfetta” di P. Genovese) e Chicco (Matteo Leoni, il “mitico Tinelli” nell'omonima serie di Disney Channel) che si innamoreranno entrambi perdutamente di lei. La fascinosa Anna (Martina Stella), infine, prepara la sua tesi mentre è in vacanza con un'amica e si innamora appassionatamente del giovane antiquario Armando (Giorgio Pasotti), uno Steve McQueen di provincia che gli rapisce il cuore nonostante la sua fama di “farfallone” e le si rivelerà amorevolmente devoto dando vita però ad un legame che si snoderà tra continui equivoci, litigi e riconciliazioni. I protagonisti del film si rivedranno 30 anni dopo nella stessa spiaggia e nello stesso mare scoprendo commossi che i rispettivi figli, ignari delle vicende dei loro genitori, stanno iniziando a flirtare tra loro.

“Che cosa vi siete riproposti con questo nuovo film?”

“Nella storia che si snoda tra Forte dei Marmi, Porto Ercole, Roma, San Candido, la Val Pusteria e l'Austria abbiamo voluto rievocare scherzosamente quegli anni raccontando l'estate del 1984 e quella del 1985 - senza mostrare la parte intermedia tra le due stagioni - e

alla fine siamo andati a verificare quello che tutti i personaggi sono diventati ai nostri giorni dopo varie vicende movimentate e diverse trasformazioni: è lo stesso procedimento che avevamo adottato alla fine di "Sapore di mare" quando ritrovavamo ormai adulti 20 anni dopo gli eventi raccontati, nel 1983, gli interpreti principali Christian De Sica, Jerry Calà e Marina Suma. In "Sapore di te" l'ambizione è stata quella di dar vita ad un film comico sui sentimenti in grado di raccontare la società dell'epoca in modo divertente e con quella tipica leggerezza che l'estate porta sempre con sé. Come in "Sapore di mare" abbiamo incentrato le varie vicende in uno stabilimento balneare in cui i vari personaggi vengono raccontati attraverso vari flash, fra tanta musica d'epoca e varie situazioni tipicamente estive, con riferimenti alla politica, al costume, alle squadre di calcio del momento e così via".

"Come avete raccontato gli anni '80?"

"Si tratta di un'epoca abitualmente considerata superficiale e vuota ma in fondo in quel periodo non si parlava né di crisi, né di "spread". Erano gli anni in cui stava per cominciare l'edonismo della cosiddetta "Milano da bere" da noi raccontato in vari film: abbiamo messo in campo sogni, sentimenti, speranze, una fiducia nel futuro e nella società e un'allegria diffusa che allora era ancora possibile coltivare e oggi è quasi del tutto scomparsa. Quegli anni sono stati gli ultimi spensierati; i momenti plumbei erano ancora lontani".

INTERVISTA AD ENRICO VANZINA - SCENEGGIATORE

"Come è nata l'idea di questo film?"

"Sapore di mare", realizzato da me e mio fratello Carlo nel 1983, era stato un film grazioso e sincero che ci ha portato molta fortuna: la trovata di rimettere in scena gli anni '60 era molto semplice e funzionò moltissimo. Senza saperlo abbiamo ripercorso idealmente la storia della commedia sentimentale e poco dopo ci siamo spostati su quella più ridanciana con il primo "Vacanze di Natale" che con i suoi sfottò su una certa borghesia che stava cambiando offriva uno sguardo della realtà molto forte. A distanza di 30 anni, facendo una riflessione, ci siamo detti che in un momento di forte crisi come l'attuale sarebbe stato interessante riprendere in mano il tema della commedia sentimentale con varie storie d'amore incrociate, usando la leva del sentimento in maniera forte. Non volevamo però tornare a rivisitare per l'ennesima volta gli anni '60 e abbiamo così pensato di iniziare a raccontare una nuova storia lì dove finiva la precedente, ambientandola subito dopo quel fatidico 1983. La scelta degli anni '80 portava con sé la cattiva fama dell' "edonismo reaganiano", dell'era di Margareth Thatcher e degli yuppies che in alcuni nostri film avevano messo in cattiva luce; in realtà secondo noi quella è un'epoca interessante, in cui la gente piena di ottimismo cercava di evadere da un modello di vita che nel decennio precedente era stato sclerotizzato dai cosiddetti "anni di piombo". Se in "Sapore di mare" la colonna sonora faceva rivivere gli anni '60 con nostalgia di quel periodo così speciale, questa volta ci è sembrato importante riproporre invece l'allegria e la spensieratezza degli anni '80. Mentre li esaminavamo si sono rivelati strepitosi da un punto di vista di materiali a disposizione.

"Quali sono le novità rispetto ad altre vostre commedie?"

"Da un punto di vista stilistico abbiamo scritto questa nuova storia con grande sincerità e con l'ambizione di dar vita ad un film più complesso del solito che parlasse di storie d'amore ma anche di destino. Il grande sceneggiatore Leo Benvenuti diceva che la vita di una persona in fondo si può riassumere in 10-15 estati "utili": l'estate rappresenta da sempre un periodo in cui ci si rilassa, ci si diverte, si "stacca la spina" dalla routine quotidiana; durante questa stagione cambia sempre qualcosa, si incontrano persone nuove, ci si innamora e si scoprono posti insoliti. Noi abbiamo voluto raccontare come certi incontri apparentemente casuali in realtà segnano tutta una vita e abbiamo così ideato una serie di vicende che a poco a poco finiscono col fondersi tra loro. In seguito abbiamo cercato di immaginare un cast giusto e il film ha preso corpo anche in funzione degli interpreti che avevamo scelto".

“Chi sono i protagonisti del film?”

“Sono alcuni giovani attori come Eugenio Franceschini che c’era piaciuto molto nel film di Paolo Genovese “Una famiglia perfetta”; Matteo Leoni che tenevamo d’occhio da tempo dopo averlo visto in un programma di Disney Channel, così come Katy Saunders che avevamo notato in alcune commedie adolescenziali e che questa volta recita il ruolo di un’affascinante diciassettenne solare ed elegante. Abbiamo poi scritto il ruolo di Alberto Proietti pensando direttamente a “portare in Nazionale” un grande attore romano come Maurizio Mattioli che ha già interpretato con noi tanti personaggi divertenti e che questa volta ne ha incontrato uno meraviglioso, a metà tra Gassman e Sordi, dipinto però con maggiore bontà e meno cinismo. E se il ruolo di sua figlia è interpretato da Katy Saunders per quello di sua moglie abbiamo voluto mettergli accanto un’altra commediante di razza come Nancy Brilli, anche lei spesso coinvolta in altri nostri film brillanti. Vincenzo Salemme interpreta invece un onorevole socialista, un personaggio tipico di quegli anni ’80 che rappresentiamo, un tipo piuttosto cinico a cui piace divertirsi che si ingarbuglia la vita dietro alle donne. Vicino a lui c’è una moglie “di peso” - interpretata da Valentina Sperli che è una grande attrice di teatro -mentre Serena Autieri è la sua amante, una ragazza che sogna di diventare attrice che lui riesce a piazzare in tv e al cinema e che vedremo girare a Forte dei Marmi un filmetto balneare che abbiamo descritto con bonaria ironia come una sorta di sottomarca di “Sapore di mare”. L’episodio più sentimentale riguarda i personaggi interpretati da Giorgio Pasotti e da Martina Stella, impegnati in una bellissima storia d’amore: i due attori non avevano mai recitato insieme (erano entrambi nel cast de “L’ultimo bacio” di Gabriele Muccino ma i loro personaggi non si incontravano mai in scena) e si sono rivelati particolarmente intonati nei rispettivi ruoli, trovando presto una bella chimica per interagire al meglio, lei nella parte di una fiorentina verace, lui in quella di un versiliano piuttosto atipico”.

“Come definirebbe questo film?”

“È una commedia corale sentimentale in cui i fili si riannodano uno per uno; la sceneggiatura racconta varie vicende che iniziano tutte in modo autonomo ma che poi, con piccoli avvicinamenti tra i vari personaggi, alla fine diventano una storia unica. Si parla di un gruppo di persone, del loro destino, dei loro guai sentimentali, della ricerca dell’amore e della felicità attraverso i sentimenti: ci sarà chi ci riesce e chi no, perché la durezza della vita spazza via tante illusioni”.

INTERVISTA A SERENA AUTIERI (SUSY)

“Come è stata coinvolta in questo film?”

“Negli ultimi tempi io e i fratelli Vanzina ci siamo sempre un po’ "rincorsi". Mi avevano proposto spesso dei progetti interessanti ma non eravamo mai riusciti ad incontrarci prima di questa occasione. Dopo questa magnifica esperienza penso che sia un grande privilegio lavorare con i fratelli Vanzina, perchè questi due fantastici ed espertissimi veterani della commedia danno vita ad una squadra perfetta, e puoi essere tranquillo sul risultato che porterai a casa. Il copione di “Sapore di te” mi ha riportato alle loro prime commedie corali sentimentali di grande successo come "Sapore di mare", che avevo visto ed apprezzato da ragazzina e che rivedo ogni volta in tv con grande piacere. Quando ho letto la sceneggiatura l’ho trovata pulita, ricca di buoni sentimenti, capaci di arrivare dritti al cuore con l’emozione”.

"Chi è il personaggio che lei interpreta, che cosa le accade in scena?"

"Si chiama Susy Acampora, è una tipica ragazza del Sud, soubrette tv di "Drive in", che vuole assolutamente diventare famosa senza avere nessun talento e pensa di approfittare di qualche scorciatoia. A un certo punto del suo rapporto con Piero De Marco, il politico interpretato da Salemme, Susy si rende conto di essere sedotta, abbandonata e ingannata: decide allora di lasciare la carriera artistica che sognava e puntare sulla famiglia, cercando

una stabilità.

“Come ha affrontato il suo ruolo?”

“La ragazza che interpreto è piuttosto sopra le righe, ma mi piace molto perché rivela risvolti umani inaspettati. Adoro e mi diverto moltissimo ad interpretare donne diverse da me, che mi portano fuori dalle mie abitudini. Susy è una donna semplice e schietta che proviene da una normale famiglia del Sud. Può sembrare un po' svampita e stupida, ma al momento giusto è in grado di tirare fuori grinta e determinazione da vendere. Il suo essere femmina rivela una doppia personalità molto interessante”.

“Che tipo di intesa si è creata in scena con Vincenzo Salemme?”

“È un attore che stimo tanto da sempre, l'avevo visto ed apprezzato spesso in teatro e adesso dopo averlo conosciuto da vicino ho capito meglio quanto le sue origini teatrali gli permettano di avere una marcia in più, soprattutto per quello che riguarda l'improvvisazione in scena. E poi frequentandolo per molte sere piacevolmente a cena ho conosciuto una gran persona, ho scoperto un uomo eccezionale, di grandi sentimenti e di grande umiltà: quel genere di persona che speri di non perdere mai più di vista. Ma questo nostro set è stato costellato di tanti incontri piacevoli: ad esempio con Martina Stella - e le nostre bimbe piccole - abbiamo solidarizzato e “fraternizzato” moltissimo. E poi ho avuto la fortuna di incontrare altre persone piacevoli come Giorgio Pasotti e Nancy Brilli, che trovo straordinaria sia come donna che come attrice”.

“Gli anni '80 hanno rappresentato secondo lei un'epoca in cui le ragazze iniziavano ad usare quelle scorciatoie per la carriera diventate poi sempre più frequenti?”

“In quegli anni l'Italia viveva un momento socio- economico molto positivo, si riusciva ad intravedere uno spiraglio di benessere, un futuro benevolo e florido, c'era una certa spensieratezza che ti permetteva di godere tutti i momenti felici a disposizione mentre oggi invece respiriamo un'aria pesante, mancano le grandi prospettive, e il malcontento e la depressione diffusi si riflettono in tutto, anche nelle storie che portano in scena il nostro presente, la nostra attualità. In fondo in questo film abbiamo raccontato una vicenda simile a quelle di 30 anni fa in cui si può respirare il clima solare di quegli anni 80 e in questo senso Forte dei Marmi si è confermata una cornice perfetta. Appena arrivati sul set ci sembrava di essere “caduti” in quel tipo di film, ci è accaduto qualcosa di simile a quello che si prova a teatro quando si indossa l'abito di scena e ci si sente già nel personaggio: io e tutti gli altri attori abbiamo respirato subito il clima giusto e abbiamo giocato la nostra partita con grande serenità”.

“Lei si trova più a suo agio con la commedia o si sente in grado di interpretare qualsiasi tipo di ruolo?”

“Arrivare a recitare la commedia per me ha rappresentato una conquista, provenendo dal teatro drammatico: alla commedia mi sono avvicinata col tempo, e arrivare a far ridere o semplicemente a far sorridere non è stato semplice, soprattutto perché ero una donna. È un genere che mi diverte molto e in cui mi sento molto a mio agio. Ben vengano le grandi storie e i grandi registi che ti permettono di crescere”.

“Quali sono secondo lei le qualità principali di Carlo Vanzina?”

“Quando abbiamo concluso le riprese di questo film ho detto a Carlo che avendolo conosciuto sarebbe stato difficile in futuro per me tornare a lavorare con altri registi. Lui fa sentire gli attori sempre a loro agio, li vizia e li coccola, è sicuro di sé, piacevole, rilassato e di buonumore; è un regista di grande esperienza e se ti sceglie lo fa perché si fida di te; sentire la stima di un regista ti permette di recitare sempre con serenità e divertimento. Ma vorrei ricordare con affetto e gratitudine anche l'apporto fondamentale di Enrico Vanzina, che negli incontri preliminari che hanno preceduto le riprese, quando ha scoperto che sapevo cantare si è seduto spesso al pianoforte lasciandosi trasportare dalla musica”.

INTERVISTA A NANCY BRILLI (ELENA)

“Che cosa succede in scena al suo personaggio?”

“Io e Maurizio Mattioli diamo vita a due commercianti romani con un negozio ben avviato in periferia, siamo due popolani veraci che per elevarci socialmente abbiamo puntato tutto su nostra figlia Sabrina, l’abbiamo fatta studiare adeguatamente e attraverso di lei contiamo di migliorare la nostra condizione. Lei a 17 anni è una ragazza affascinante e discreta che a differenza dei suoi genitori non parla il romanesco ma un italiano perfetto, è una sorta di principessina. Mi piace molto il fatto che in scena io e mio marito siamo molto legati e viviamo in funzione di nostra figlia, pronti a tutto per renderla felice, come spesso accade a tanti genitori che si adoperano perché i figli possano avere quello che a loro non era stato concesso. Ma in fondo finiamo col rivelare soprattutto di essere due persone profondamente perbene:

“Come si è trovata con Maurizio Mattioli?”

“L’ho scoperto da vicino e mi ha davvero stupito, non immaginavo che mi sarei divertita così tanto. È una macchina comica perfetta, si entusiasma, è una fucina continua di idee e proposte e partecipa sempre attivamente alla creazione del personaggio e della scena. Alcuni attori quando arrivano sul set fanno soltanto quello che gli viene indicato, altri invece - come è tipico dei comici - cercano solo di mettersi in mostra ma per Maurizio non è mai questione di vanità, lui punta sempre ad un continuo arricchimento del personaggio e della sequenza. Era molto carina ad esempio l’immagine di un “pupone” grande e grosso come lui che cercava il conforto di sua moglie dicendole: “ma me lo dai un bacetto?”

“Da cosa nascono le occasioni di divertimento quando siete in scena insieme ?”

“Ci sono molte battute divertenti ma la nostra è soprattutto una commedia di situazioni, tutto quello che i nostri due personaggi si ritrovano a fare e il modo in cui si relazionano col mondo è molto buffo: cercano di comportarsi adeguatamente e naturalmente ma sono a disagio, provano ad essere all’altezza delle situazioni ma finiscono con l’incappare in errori e gaffes clamorose perché non sono affatto dei tipi raffinati. La Elena che interpreto mi ha divertito perché è vera e credibile, sarebbe stato facile dipingerla soltanto come una “sgallettata” sopra le righe che si veste come una valletta di “Drive in” ma in realtà non è mai eccessiva, è una signora della piccola borghesia che vuole cercare di migliorarsi e che anche nelle sue ambizioni è sempre molto umana e credibile. La sua è una tipologia che avevo ben presente, è una tipica madre di famiglia che ci tiene a star bene e a fare “bella figura”, cerca di parlare in modo civile ma sbaglia regolarmente vocabolo e diventa sua malgrado, come suo marito, una bella macchina di risate”.

“Come si è trovata con Vincenzo Salemme?”

“È un “teatrante” come me, può contare anche su un mestiere collaudato di attore che ogni anno vive in tournée un rapporto diretto col pubblico e che sa sempre cosa funziona e cosa no: è un grande professionista, un interprete di enorme talento. Del mio mestiere mi piace molto il lato artistico e creativo e perciò apprezzo molto la gente che lo sa fare al meglio. La commedia se non è fatta solo di “tormentoni” come tanta tv che siamo abituati a vedere è una cosa molto “tecnica” per cui mi piace chi la conosce a menadito come Vincenzo che è anche commediografo e regista ed è perfettamente padrone dei meccanismi giusti”.

“Che cosa la lega così tanto alla commedia?”

“Non saprei, forse certe caratteristiche anche fisiche, la faccia buffa. Recitarla mi fa sentire attrice a tutto tondo, ho sempre interpretato storie di ogni tipo, penso che anche la poesia sia un ottimo strumento per comunicare, ma forse ho scelto spesso anche in teatro la commedia per il piacere di far ridere il pubblico, è una “droga” assoluta che ti esalta e ti dà una bella

dipendenza: in questo contesto ho avuto il privilegio di incontrare diversi grandi uomini di teatro come Garinei e Giovannini, Enrico Montesano, Gigi Proietti o l'impresario Lucio Ardenzi che mi hanno offerto sempre la possibilità di ascoltare e restituire in palcoscenico qualcosa di nuovo".

“Come si è trovata con Carlo Vanzina?”

“È veramente un grande professionista, ha il senso innato della commedia, mi è capitato più di una volta di trovarmi a girare con certi registi “approssimativi” ma Carlo invece sa sempre cosa vuole e cosa deve fare, anche se accoglie volentieri i suggerimenti e le idee dei suoi interpreti. E poi è uno dei pochissimi registi nel cinema italiano di oggi ad accettare che una donna in scena non sia solo e sempre la fidanzata del protagonista, relegata in una parte secondaria o decorativa, ma che invece possa giocare alla pari con i comici maschi: in questo senso sono felice di essere per lui un'interlocutrice valida e credibile. Penso a certe nostre commedie come “Febbre da cavallo - La mandrakata” con Proietti o “Un'estate al mare” con Enrico Brignano e mi rendo conto che con Carlo c'è sempre il grande piacere non solo di fare commedia come piace a me ma anche di sentirsi rispettata e valorizzata”.

INTERVISTA AD EUGENIO FRANCESCHINI (LUCA)

“Come è stato coinvolto in questo progetto?”

“Carlo ed Enrico Vanzina mi hanno contattato poco più di un anno fa dopo aver visto e apprezzato la commedia di Paolo Genovese “Una famiglia perfetta” in cui avevo recitato un ruolo piuttosto impegnativo. Quando ci siamo incontrati mi hanno descritto nei dettagli il personaggio di Luca oltre alla storia e al contesto in cui avrebbe dovuto muoversi e dopo un provino filmato si sono convinti che avrei potuto essere l'interprete giusto”.

“Come ha affrontato questo nuovo impegno?”

“Il film incarna un tipo di commedia brillante che fino a poco tempo fa io conoscevo soltanto da spettatore, ultimamente mi stanno cercando spesso per interpretare film di questo genere ma anche se si tratta di un contesto che mi interessa e mi piace mi sento ancora inesperto e limitato rispetto ai miei colleghi più adulti che nel loro modo di recitare sono più a loro agio con questo stile. Mi sono formato frequentando i corsi di recitazione del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma (che ho sospeso temporaneamente e che conto di recuperare l'anno prossimo) e quando si studiano i metodi di recitazione di Strasberg o Stanislavskij si intraprende una certa strada che ha poco a che vedere con il tipico umorismo della commedia all'italiana. Nella vita rispetto al personaggio di Luca ho una personalità diversa, non sono estroverso, esuberante o comico, quello che mi poteva aiutare in questa occasione era la circostanza di essere cresciuto recitando con mio padre in vari spettacoli incentrati sulla commedia dell'arte, caratterizzati in ogni caso da un tipo di umorismo più “cattivo” rispetto alla leggerezza delle nostre commedie di costume. Quella di “Sapore di te” è stata per me un'esperienza interessante perché ho dovuto interpretare un ragazzo completamente diverso da me a cui però sono riuscito comunque a trasmettere in scena qualche mia caratteristica. Quando ho letto il copione ho pensato che non aveva niente a che vedere con me ma in seguito ho goduto della sua rilassatezza e della sua noncuranza rispetto a tutto ciò che lo circonda, del suo stare sulla superficie, della sua tranquillità del vivere lasciandosi trasportare da amori e passioni estive senza essere sfiorato da pensieri o problematiche di nessun genere, coltivando invece una leggerezza del vivere che gli invidio molto. Forse gli anni '80 hanno rappresentato un'epoca in cui era più facile avere una prospettiva di vita più rilassata mentre invece oggi i ragazzi che mi stanno intorno affrontano la vita consapevoli delle problematiche e delle incertezze che incontreranno e non hanno motivi fondati per manifestare quella gioia di vivere spensierata che i personaggi del nostro film portano con loro”.

“Che cosa succede in scena al suo Luca?”

“All’inizio della storia lo vediamo insieme al suo amico per la pelle Chicco in trasferta in Germania dove contano di assistere ad un concerto degli amatissimi Spandau Ballet. Il concerto viene annullato e sulla via del ritorno i due vengono ospitati da un reverendo tedesco della cui affascinante figlia diciottenne Luca si innamora all’istante, invitandola a raggiungerlo in vacanza a Forte dei Marmi dove prende il via una sarabanda di amori tra diversi personaggi, giovani e meno giovani. La storia prosegue l’estate successiva in cui si sviluppano varie vicende incrociate e alla fine con un deciso salto temporale si passerà ai nostri giorni dove vedremo Luca che ha finito con lo sposare Anna rivedere a distanza di anni Chicco (che invece ha sposato Sabrina come aveva sempre sognato), e la fine della storia li vedrà assistere commossi alla nascita di un nuovo amore tra i rispettivi figli”..

“Quali sono secondo lei le qualità principali di Carlo Vanzina?”

“Penso che siano la sua enorme esperienza, la spigliatezza, la velocità, la capacità di non perdere mai tempo e di conservare sempre un ritmo veloce e una felice rapidità di esecuzione durante le riprese: in un solo giorno a me è capitato di girare anche 7 scene diverse. Spesso su un set può accadere che tra una ripresa e l’altra trascorra molto tempo ma questa volta eravamo tutti sempre “sulla cresta dell’onda”, potevamo fare tutto e bene d’impeto e senza cedimenti”.

“Come si è trovato con gli altri compagni di lavoro?”

“Ho recitato soprattutto con Katy Saunders, con cui è nata presto una bella amicizia, e con Matteo Leoni che era un mio buon amico già da tre anni essendo stato un mio compagno di corso al Centro Sperimentale: è sempre un privilegio poter recitare con qualcuno con cui sei stato a stretto contatto e io e Matteo abbiamo subito potuto contare su un feeling diverso e profondo che ha reso tutto più bello e divertente. Ho condiviso poi varie scene anche con altri interpreti ma in questo caso l’impronta della commedia non richiedeva un particolare coinvolgimento emotivo: il nostro è un film leggero e la leggerezza non comporta grandi difficoltà di rapporto, tutto è filato via in modo scorrevole e senza inceppi, almeno credo”..

“Da spettatore le capita di apprezzare le commedie?”

“Prima di lavorare con Carlo Vanzina avevo visto soltanto uno dei suoi film.nella vita rispetto al Luca che ho interpretato sono un tipo più “tenebroso”, mi piacciono di più le situazioni malinconiche, “pensose” e tristi ma naturalmente in questa occasione sono stato al gioco volentieri, per me recitare è un lavoro e se mi viene proposto un film che non appartiene al genere che prediligo cerco di adattarmi nel migliore dei modi possibili e di impegnarmi al massimo, per rispetto di me stesso ma soprattutto di chi ha creduto in me scegliendomi”.

“Ci sono stati momenti della lavorazione che ricorda più volentieri?”

“Mi ha colpito il fatto che in due o tre momenti del copione c’erano delle battute che pensavo non si adattassero bene al mio personaggio e al contesto che aveva intorno e non ne capivo il perché: il primo giorno di lavorazione mi sono trovato davanti ad una frase piuttosto oscura e prima di girare ho proposto in una prova il mio modo di recitarla ma Vanzina ha dato subito lo stop spiegandomi che si trattava di un “tormentone” che veniva ripetuto spesso in “Sapore di mare”. Io non conoscevo affatto quel film e ovviamente non riconoscevo mai le citazioni e così ogni volta Carlo e gli altri tecnici arrivavano prontamente a farmi vedere sull’I-pad digitando Youtube la sequenza originale “citata” che per tutti era più che notoria. Anche Enrico Vanzina teneva moltissimo alla mia presenza nel cast e anche lui è stato con me sempre molto gentile e generoso. Quando alla fine del film sono andato a riprendere alcuni miei vestiti nel suo ufficio ho avuto una grande sorpresa scoprendo che oltre a scrivere sceneggiature (oltre 100 in 40 anni.) Enrico scrive libri e suona bene il pianoforte, è un artista a tutto campo...”.

INTERVISTA A MATTEO LEONI (CHICCO)

“Come le è capitato di essere scelto per questo film?”

“L’interesse verso di me da parte dei fratelli Vanzina risale a diverso tempo fa, eravamo stati sul punto di collaborare ad un altro progetto che poi si era arenato per un film ispirato al programma “Quelli dell’intervallo” che conducevo all’epoca su Disney Channel. Durante la scorsa primavera ho sostenuto un normale provino con Carlo ed Enrico che per fortuna lo hanno apprezzato e mi hanno chiamato per un “call back” nel loro ufficio romano: ero nervoso e preoccupato ma loro mi hanno accolto molto benevolmente avvolgendomi con la loro serenità e la loro sicurezza. Quando li ho incontrati la prima volta mi sembravano lontani e inarrivabili ma appena mi sono reso conto che conoscevano bene e apprezzavano il mio lavoro mi sono tranquillizzato, la loro attenzione e il loro rispetto mi hanno onorato e ora mi sembra ormai di conoscerli da sempre”.

“Che cosa succede in scena al suo personaggio?”

“Il Chicco che interpreto è legato strettamente al Luca di Eugenio Franceschini, ognuno è il miglior amico dell’altro, i due ragazzi vanno sempre in vacanza insieme e le loro vicende continueranno a coincidere e ad incrociarsi nel tempo. Nonostante sia un romantico “innamorato cronico”, prudente e sfortunato nelle storie d’amore (con tutte le sfide e le sofferenze tipiche dell’età giovanile) Chicco alla fine raggiungerà il suo sogno di sposarsi e andrà a vivere felicemente con la donna che ha sempre amato: quando mi sono presentato sul set nella chiesa allestita per le riprese mi sono sentito in imbarazzo, mi sembrava che fossi sul punto di sposarmi davvero. Del mio personaggio mi è piaciuta la circostanza che si avvicinava per alcuni aspetti a quello che facevo all’epoca di Disney Channel e cioè il suo essere in fondo un gran romantico: prima di toccare una donna Chicco deve comunque farle tutte le lodi possibili affinché lei ne resti colpita. E poi è un burlone, un simpaticone che cerca sempre la battuta adeguata al momento giusto, mette sempre l’amicizia in primo piano e ne riceve a sua volta in cambio una buona dose e forse ha in comune con me il desiderio costante di scherzare e smitizzare tutto di cui io non riesco mai a fare a meno. Quando me ne accorgo però mi tiro indietro, soprattutto sul luogo di lavoro: bisogna imporsi un limite, quando è il momento di recitare è sempre meglio farlo in un’aura di simpatia ma senza distrarsi troppo”..

“Che tipo di rapporto si è creato sul set e fuori con Carlo Vanzina?”

“Ho studiato a distanza Carlo senza chiedergli mai direttamente niente di particolare: il suo punto di forza secondo me è la velocità con cui gira, è un regista che sa prendere tutti per il verso giusto ed è sempre capace di creare una bella armonia professionale ed umana con il cast e la troupe. Grazie a lui durante le riprese tutti si muovono di pari passo e in sintonia, sembrano andare col pilota automatico e danno il massimo per arrivare al miglior risultato possibile e per farlo il rapporto tra regista ed attori conta moltissimo. Mi sono ritrovato molto a mio agio anche con Enrico Vanzina, che a sua volta era stato un grande estimatore del mio programma in tv: se uno sceneggiatore del suo calibro rivedeva chiaramente in me le caratteristiche del personaggio che aveva scritto forse aveva pensato direttamente a me anche in fase di scrittura e questo è stato molto gratificante”.

“Come si è trovato con Eugenio Franceschini in scena e nella vita?”

“Io ed Eugenio frequentiamo insieme da tre anni i corsi di recitazione del Centro Sperimentale di Cinematografia: si tratta di un’amicizia ben collaudata, quando ci siamo incontrati sul set avevamo già le basi pronte e tra noi è stato molto semplice intendersi: abbiamo studiato le scene insieme provando ogni dettaglio e “passandoci la palla” a vicenda e ovviamente sono stato molto più felice e a mio agio nel dover interagire in scena con lui e non con una persona che non conoscevo”

“Come è andata invece con gli altri compagni di lavoro?”

“In generale molto bene con tutti ma una vera e propria scoperta è stato Maurizio Mattioli

perché è una fucina continua di risate: ha uno spirito davvero contagioso, quando era in scena era difficile per tutti restare seri, nelle pause tra una ripresa e l'altra mi guardava e diceva con tono di finta minaccia: "C'hai 'na faccia da sorcio". e poi: "Occhio a mia figlia., nun t'allargà". esibendosi in una serie ininterrotta di battute da suocero geloso".

“Secondo lei a quale tipo di spettatori si rivolge il vostro film?”

“A tutti quelli che avevano visto e apprezzato 30 anni fa “Sapore di mare” perché avevano vissuto gli anni'60 o perché li avevano conosciuti e scoperti meglio. grazie a quel film. Ma spero possa piacere anche a quella fetta di pubblico giovane di oggi che pur non sapendo niente di quella celebre commedia si ritrova davanti ad una storia degli anni '80 che poteva benissimo essere stata vissuta dai genitori ed in cui può rispecchiarsi pienamente: nonostante le nuove tecnologie le storie e le dinamiche sono sempre uguali”.

“Ricorda qualche episodio particolare della lavorazione?”

“Quando le riprese stavano per concludersi siamo andati in trasferta a Bolzano con tutta la troupe occupando un intero vagone di un treno Frecciarossa. Una volta arrivati ci siamo sistemati in un residence fuori città con una vista splendida dove ci ritrovavamo tutti durante le pause: sembravamo un'allegria scolaresca in gita, si trattava degli ultimi giorni di lavoro, c'eravamo conosciuti meglio tutti, eravamo più sollevati e rilassati e abbiamo finito col rinsaldare e col rendere più forti tanti legami di amicizia destinati a durare”.

INTERVISTA A VIRGINIE MARSAN (FRANCESCA)

“Quale personaggio interpreta nel film?”

“In questo divertente romanzo sentimentale che parla di amicizia, amore, successo e destino, sono una studentessa romana di buona famiglia borghese che trascorre le vacanze al mare a Forte dei Marmi ospite di una nonna piuttosto rincitrullita e che ha una relazione con un uomo sposato che ha convinto la propria moglie ad andare in villeggiatura in Versilia in modo da trascorrere del tempo con me: da questa situazione nasceranno intrighi amorosi e vicende brillanti. Il mio amante ed io ci incontriamo sempre furtivamente e all'insaputa di sua moglie che però a un certo punto scopre la nostra relazione, si precipita a casa mia pronta a litigare ma finisce col mollare uno schiaffone alla mia amica Martina Stella e non a me, Martina si precipita ad aprire la porta convinta che si tratti del suo fidanzato e invece si ritrova a ricevere all'improvviso un fortissimo ceffone, quando Martina ha urlato il suo “ahi” lo ha fatto davvero di tutto cuore!!!!!!

“Si è ritrovata in scena soprattutto con Martina Stella quindi?”

“Sì, tra i nostri due personaggi nasce un'amicizia molto salda, all'inizio lei divide la casa con me, poi quando si innamora ricambiata di Armando, il playboy del luogo, si trasferisce a casa sua. Ma io e lei rimaniamo comunque sempre molto legate, infatti dieci anni dopo sarà la testimone delle mie nozze col rito civile con il mio amante di sempre che finalmente si è deciso al passo definitivo, quello di mollare sua moglie.

Con Martina mi sono trovata benissimo, avevamo già recitato insieme dirette da Carlo Vanzina sia nella serie tv “Piper” e sul set di “Un'estate ai Caraibi”: siamo molto amiche da tempo, ci conosciamo bene e questo ci ha aiutato molto quando abbiamo recitato insieme, ci siamo divertite tanto perché c'era tra noi una confidenza ed un' intesa autentica”.

“Come si è trovata con Carlo Vanzina?”

“Sono la sua figlioccia, quando ero ancora una bambina mia madre, Lisa Melidoni, ha sposato in seconde nozze Carlo che mi ha accolta subito come un padre; ancora oggi è il mio punto di riferimento: per me significa famiglia, con lui mi sento sempre e comunque “a casa”. Sul set però con me è sempre molto severo ed esigente, pretende sempre il massimo,

spesso se è teso e non può sfogare sugli altri il suo nervosismo lo riversa su di me attraverso delle urla liberatorie e così mi tocca fare. il capro espiatorio!!!! Ovviamente scherzo, Carlo mi intimorisce ma sempre in modo simpatico e affettuoso, in realtà è la persona più buona del mondo, è paziente e comprensivo con tutti e per quello che mi riguarda quando recito per lui mi viene naturale cercare di dare ogni volta il massimo”.

“Ricorda qualche momento della lavorazione particolarmente divertente o curioso?”

“Durante il periodo delle riprese a Forte di Marmi andavamo sempre in giro in bicicletta in gruppo con alcuni ragazzi tra cui uno dei protagonisti, Eugenio Franceschini, appena finivamo di lavorare iniziavamo le gare per arrivare prima in albergo e ci siamo divertiti moltissimo, ci sembrava di tornare adolescenti indietro nel tempo: in fondo si è trattato di una bella e lunga vacanza, non ci sembrava nemmeno di essere al lavoro”..

INTERVISTA A MAURIZIO MATTIOLI (ALBERTO PROIETTI)

“Chi è il suo personaggio e che cosa gli succede in scena?”

“In questa storia corale che si sviluppa tra vari destini incrociati Alberto Proietti è un commerciante romano del Tuscolano molto intraprendente ed attivo che coltiva il sogno di aprire un negozio di moda per giovani nel centro storico ma è soprattutto un padre di famiglia che ama moltissimo sua moglie e sua figlia. Tifoso accanito della Roma, ha l'abitudine di seguire la squadra del cuore durante i ritiri pre-campionato. Questa volta la meta è il Ciocco, a due passi dalla Versilia e perciò sceglie di trascorrere le vacanze al mare con la famiglia nella vicina Forte dei Marmi dove sua figlia Sabrina - per cui lui stravede - finirà presto con l'innamorarsi di un ragazzo. Un giorno mentre Alberto si trova in spiaggia finisce col salvare la vita ad un tipico politico di quegli anni, intrallizzatore e donnaiole, l'onorevole De Marco (Salemme), in vacanza al Forte con una moglie rompiscatole al seguito, ma soprattutto per seguire da vicino una soubrette da lui raccomandata per un film che si sta girando da quelle parti. De Marco vuole sdebitarsi ad ogni costo e gli offre l'opportunità di aiutarlo in qualunque modo desideri e in seguito Alberto finirà col prestargli la propria casa per favorirgli un incontro con l'amante, provocando così l'ira funesta di sua moglie, convinta che in realtà sia stato lui a tradirla”..

“Quali sono secondo lei le qualità principali di Carlo Vanzina?”

“Il nostro rapporto professionale e la nostra amicizia durano ormai da 25 anni, a partire dal suo film “Tre colonne in cronaca” di cui era stato protagonista Gianmaria Volonté. Considero da un punto di vista umano sia Carlo che suo fratello Enrico delle persone di famiglia, mi sono sempre stati molto vicini in ogni momento della mia vita, anche in quelli più problematici. Per quanto riguarda il lavoro Carlo mi propone da oltre 20 anni storie e personaggi sempre piacevoli e divertenti perché sa benissimo dove posso arrivare e dove devo fermarmi, sa capire bene le qualità degli attori, le loro possibilità e i loro limiti, è un regista che ti mette a disposizione tutto e poi dipende soltanto da te dare il meglio, non puoi sbagliare. Sul set ti sa valorizzare sempre al massimo ma è sempre esigente e rigoroso: quando si tratta di lavoro non si scherza perché il suo scopo primario è portare a casa sempre il miglior risultato possibile. È un regista serio, ha sempre le idee chiare sulla storia, mentre gira un film ha già in testa il montaggio definitivo, ecco perché il suo disegno scenico deve essere sempre impeccabile”..

“Se le capita di inventare qualcosa in scena Vanzina le lascia la libertà di agire?”

“Carlo ascolta volentieri ogni tipo di proposta e suggerimento, non oppone quasi mai resistenza, valuta tutto con attenzione e se la trovata funziona viene accolta. Anche se qualche volta non è troppo convinto di qualcosa lascia sempre che un suo attore arricchisca il proprio personaggio e lo nutra di qualcosa in più, ad esempio dell'amore per quello che fa: questo Carlo lo apprezza molto, credo che gli piaccia avere a che fare con interpreti che

conosce da tempo e che sono in grado di leggere e capire il copione in un certo modo, intuendo dove e quando è il caso di inserire qualcosa che quasi certamente a lui piacerà. Ma alla fine la decisione finale, come è ovvio, spetta soltanto a lui”..

“Che rapporto si è creato in questa occasione con Nancy Brilli?”

“Prima di questa esperienza non la conoscevo bene ma questa volta recitando a lungo insieme abbiamo consolidato tra noi un ottimo rapporto. Nancy è un’eccellente commediante dai tempi comici perfetti, l’ho trovata sempre gentile e ricettiva verso le mie proposte di arricchimento delle varie scene, non ha mai avuto nessun tipo di rivalità o di competizione, era la prima a ridere gusto alle mie battute e alle mie trovate estemporanee e nei miei confronti si è rivelata straordinaria, generosa e riconoscente”.

“Secondo lei la commedia italiana di oggi riesce ancora come in passato a denunciare i vizi nazionali di sempre?”

“Ho interpretato spesso dei mascalzoni divertenti ma mai dei veri e propri delinquenti, semmai qualcosa al limite. In genere si tratta di personaggi pieni di qualità positive che amano la loro famiglia, come accade questa volta in “Sapore di te”. Alberto Sordi ha interpretato nei suoi film quasi sempre personaggi orribili, dei veri e propri “mostri” da isolare, da cui prendere le distanze, non è mai stato oggetto di identificazione e infatti nessuno ha mai voluto imitarlo: penso che la commedia abbia comunque la necessità della denuncia scritta nel proprio dna.”.

INTERVISTA A GIORGIO PASOTTI (ARMANDO)

“Come le è capitato di essere scelto per questo film?”

“Conoscevo i fratelli Vanzina e i loro film, ma non ci era mai capitato di lavorare insieme; quando mi hanno proposto questo ruolo ho letto con attenzione il copione, che mi è piaciuto molto, e ho accettato volentieri perché si trattava di una sceneggiatura ricca, ed anche perché mi piaceva molto il mio personaggio. Mi è sembrata una commedia che contiene un po’ tutti gli elementi del loro cinema: allegria, comicità, sentimenti, attenzione nella descrizione di caratteri e costumi di casa nostra. Il copione si riferiva in qualche modo ad un loro film di culto che avevo visto da ragazzino e che ricordo sempre volentieri come “Sapore di mare”, ma non ne era il sequel o un rifacimento. Di quel celebre film rimane la parte più interessante, ovvero il clima tipico di quegli anni romantici, sereni e pieni di grandi aspettative verso il futuro, ma i ruoli sono molto diversi: coprono un trentennio di vita di varie persone e arrivano fino ai nostri giorni. Le varie vicende mi sono sembrate un piccolo sguardo acuto e rivelatore verso l’Italia e il tempo che passa, con alcuni elementi che si rinnovano e altri che rimangono invariati negli anni”.

“Chi è il personaggio che lei interpreta?”

“Armando è il figlio di un antiquario della Versilia, e ha sempre cercato di fuggire da quel mondo provinciale che sembrava stargli stretto. È un trentenne controcorrente e anticonformista, che fino a quell’estate dell’84 si è goduto la vita e non si è lasciato sfuggire le occasioni sentimentali che gli sono capitate. Fino a quando non arriva l’incontro fatale con Anna, un’affascinante ragazza toscana interpretata da Martina Stella. Armando darà vita con lei ad una storia d’amore importante, che regalerà loro un figlio. Le vicende si snodano dal 1984 ai nostri giorni, con una serie di colpi di scena. Armando vivrà una piccola crisi di identità, quando rifletterà se quella che ha scelto è davvero la vita che vuole ma, poi tornerà sui suoi passi convinto più che mai che Anna sia la donna della sua vita”.

“Come si è trovato con Carlo Vanzina, quali sono secondo lei le qualità che lo distinguono?”

“È stata una meravigliosa scoperta, l’ho sempre conosciuto fuori dal lavoro come un

gentiluomo molto educato, gentile e disponibile, e se di solito sui set queste virtù spariscono nella confusione e nella tensione del lavoro, lui invece si è rivelato straordinario; ha una tale esperienza da saper mantenere *aplomb* e serenità anche nei momenti più movimentati, rivelando una capacità innata di trasmetterle a tutta la troupe. E poi Carlo è ineccepibile dal punto di vista professionale: dirige con piccoli tocchi, e questo è il dono di chi ha ben presente il quadro d'insieme, ha il montaggio finale ben chiaro nella sua testa e sa con precisione quello di cui ha bisogno. È un regista che ti lascia spazio, ascolta proposte, suggerimenti e improvvisazioni, ma sempre nell'ambito di un copione solido di partenza; l'attore può ritagliarsi uno spazio di manovra e di libertà creativa, ma sempre all'interno di certi binari: recitare con lui è insomma un'esperienza più che piacevole”.

“Come si è trovato con Martina Stella?”

“Non è stata una scoperta, ma l’ho trovata sicuramente migliorata rispetto all’adolescente che avevo conosciuto 12 anni fa. L’ho trovata cresciuta sotto ogni punto di vista, è diventata una professionista solida e concreta oltre che una donna molto simpatica con cui è piacevole collaborare: è allegra e disponibile ma anche affidabile e presente nel lavoro. Col tempo poi ha acquistato un aspetto fisico e una maturità di donna che la rende ancora più affascinante”.

“Che atteggiamento nutre in genere verso la commedia?”

“Mi piace molto recitarla, e da spettatore mi diverte vedere le commedie intelligenti e ben fatte, mentre in genere cerco di evitare quelle superficiali e banali. Nel caso dei fratelli Vanzina la sorpresa piacevole è trovarsi di fronte ad un divertimento popolare, ma di qualità che non è mai volgare e stupido. E poi non va dimenticato che Carlo ed Enrico sono i figli di un grande autore satirico come Steno: hanno il cinema nel loro DNA, ne conoscono ogni minimo aspetto nei dettagli, sono attenti alla vita civile e sociale ed ai cambiamenti del costume e sono due incalliti *cinephiles* che si documentano su ogni tipo di film al punto da sembrare delle cineteche viventi! Il loro cinema apparentemente leggero è sempre ricco di cultura cinematografica e di citazioni”.

“Secondo lei “Sapore di te” è un film che può rivelarsi attuale e non nostalgico?”

“Non si tratta di nostalgia perché è facile accorgersi come certe costanti di comportamento si ripetano nel tempo: i meccanismi sono rimasti tali e quali: è stupefacente come la voglia di innamorarsi e la ricerca di un amore profondo siano identiche 30 anni fa come oggi; i sentimenti non hanno età né confini. Le cose cambiano e si evolvono ma rimane il valore dei sentimenti, della famiglia, dei figli, tutto resiste e, aggiungo io, fortunatamente”..

INTERVISTA A KATY SAUNDERS (SABRINA)

“Come è stata coinvolta in questo progetto?”

“Mi trovavo a Los Angeles quando mi ha chiamato la mia agenzia per annunciarmi che mi stavano cercando per un provino. Ho detto subito che per lasciare l’America e tornare indietro avrebbe dovuto trattarsi di un provino serio, e che l’avrei sostenuto volentieri solo se gli autori fossero stati davvero convinti che io potessi essere adeguata per il ruolo: Carlo ed Enrico Vanzina lo erano, e quando sono arrivata a Roma e li ho incontrati per leggere insieme a loro la sceneggiatura sono stati molto affettuosi. Mi sono ritrovata in una situazione piacevole ed *easy*.

“Chi è il personaggio che interpreta?”

“Sabrina è la figlia diciassettenne di due genitori che l’adorano e vivono per lei (Maurizio Mattioli e Nancy Brilli). È sul punto di sostenere gli esami di maturità e si ritrova a Forte dei Marmi perché suo padre, tifosissimo della Roma, ha deciso di seguire la squadra in ritiro precampionato in una località vicina chiamata “Il Ciocco”. Le prospettive di una vacanza che si annunciava noiosa cambieranno presto e grazie ad una casuale pallonata in spiaggia

arriveranno nuovi amici, nuovi colpi di fulmine e nuovi amori”.

“Ci sono degli aspetti di Sabrina che le appartengono o in cui lei si può ritrovare?”

“I suoi genitori hanno fatto di tutto per farla studiare al meglio e per farla risultare ineccepibile: Sabrina è una sognatrice pronta a innamorarsi, ma è anche un’acuta osservatrice e in questo mi somiglia molto”.

“Come si è trovata con Carlo Vanzina?”

“All’inizio vedi soltanto il suo lato super professionale, ma strada facendo Carlo rivela una sorprendente umanità e una speciale attenzione ai dettagli: il giorno del mio compleanno, ad esempio, mi ha fatto trovare sul set i miei fiori preferiti, le peonie, e questa sua generosità mi ha commosso molto. E poi è una persona umile e sensibile col cast e la troupe, e riesce a rendere l’atmosfera del set sempre molto piacevole. Ho legato tantissimo anche sia con Eugenio Franceschini che con Matteo Leoni: essendosi formati al Centro Sperimentale sono entrambi molto preparati professionalmente, ma anche molto divertenti sul set e fuori. Sul set abbiamo riso spesso e volentieri, soprattutto per la simpatia di Maurizio Mattioli e Nancy Brilli: grazie alle loro improvvisazioni fuori copione - che Carlo Vanzina approvava sempre volentieri, abbiamo potuto contare su tanti momenti buffi e su un clima di costante serenità che portava a smitizzare tutto e tutti”.

“In genere le va bene interpretare qualsiasi genere di film o ha qualche preferenza per la commedia?”

“Era la prima volta che giravo una commedia e lo rifarei subito: sono sempre aperta a nuove esperienze, ed è bello poter improvvisare, vedere dove sta andando una certa scena e inserirti al momento giusto. Sono appassionata spettatrice di ogni tipo di cinema, anche se ho una grande passione per le storie vere in costume.

“Secondo lei in “Sapore di te” vengono rappresentati momenti di vita che sono tipici degli anni ‘80 o si tratta di situazioni eterne?”

“Nelle località di vacanza in genere si è liberi, spensierati, desiderosi di nuove avventure ed emozioni, e credo che certi tipi di storie in cui ci si identifica facilmente e volentieri siano piuttosto universali. Penso che i primi passi della vita affettiva rappresentino dei temi eterni, così come le emozioni pure e vere che fanno battere il cuore e i colpi di fulmine. La Sabrina che interpreto ha 17 anni, è alle prime armi e questa condizione rappresenta una costante generazionale che non cambia nel corso del tempo: se un sentimento è puro e vero, le sensazioni sono identiche in ogni epoca”.

INTERVISTA A MARTINA STELLA (ANNA)

“Chi è il personaggio che lei interpreta e che cosa le accade in scena?”

“Si chiama Anna, è una ragazza toscana studentessa universitaria, che dopo la fine di una lunga storia d’amore decide di andare in vacanza a Forte dei Marmi nella casa di una compagna di Università. Quei giorni al mare le cambieranno la vita grazie all’incontro con Armando (Giorgio Pasotti): il loro è un vero colpo di fulmine che farà nascere un’importante storia d’amore e di passione; ma nella seconda parte del film ambientata un anno dopo, nel 1985, si vedranno da vicino i problemi di coppia e gli equilibri che cambiano dopo la nascita di un bambino. Anna si ritrova ad essere una madre particolarmente apprensiva, super concentrata sul figlio e poco su suo marito, nasceranno forti tensioni (raccontate comunque in un tono da commedia) ma il loro legame non verrà toccato dai momenti di difficoltà. Anna e Armando, come tutti i personaggi del film, avranno una loro evoluzione e si ritroveranno da adulti 30 anni dopo a dar vita ad un epilogo romantico e tenero delle varie storie dai destini incrociati”.

“Ci sono degli aspetti del personaggio in cui si è in qualche modo identificata?”

“Nessuno in particolare, però una cosa curiosa e divertente è che quando ho iniziato a girare il film anche io, come la Anna che interpretavo, ero diventata mamma da pochi mesi e perciò mi sono riconosciuta in alcune ansie e preoccupazioni tipiche delle mamme apprensive. Stavamo raccontando in scena la storia di una coppia con le problematiche e i disagi legati alla nascita di un figlio e mi veniva naturale confrontarne la situazione con la mia vita reale anche se nel film tutto era volutamente esagerato e esasperato per far sorridere”..

“Come si è trovata con i fratelli Vanzina?”

“È la quarta volta che lavoro con Carlo ed Enrico (dopo la serie tv “Piper” e i film “Ti presento un amico” e “Un’estate ai Caraibi”): l’atmosfera sui loro set è sempre familiare, ti senti sempre a casa, ti lasci andare senza riserve perché sai di essere in ottime mani. Per questo nuovo progetto hanno pensato a me fin da quando scrivevano la sceneggiatura e ciò ovviamente mi ha fatto molto piacere. Quando si lavora con loro il set è sempre bellissimo da sia dal punto di vista professionale che umano; sono grandi ed esperti maestri del genere ma anche persone semplici. Carlo è un regista che ti tiene per mano e ti accompagna passo dopo passo nel suo film con dolcezza, ti guida e ti aiuta, con molta sensibilità e senza nessun autoritarismo; agevola il tuo compito comunicando in modo diretto ed efficace. Devo dire che con lui ci si diverte senza tensioni e lavorare è un piacere“.

“Come si è trovata con Giorgio Pasotti?”

“C’eravamo sfiorati sul set de “L’ultimo bacio” di Gabriel Muccino una dozzina di anni fa, ma questa volta ci siamo conosciuti meglio e ci siamo anche divertiti molto a lavorare insieme, persino nei momenti in cui i nostri rispettivi personaggi hanno momenti di tensione. Penso che Giorgio sia un attore davvero completo, in grado di frequentare con efficacia qualsiasi genere; è solido ed esperto e questa sua esperienza mi è stata di grande aiuto”.

“In genere si trova più a suo agio con la commedia rispetto ad altri generi?”

“Credo che l’importante sia poter raccontare storie che mi piacciono con registi di cui mi fido: la cosa ideale sarebbe poter spaziare in situazioni e ruoli diversi. Con la commedia mi sono confrontata spesso e volentieri, mi ci sento a mio agio; penso ad esempio a quanta fortuna mi abbia portato il mio personaggio della recente serie tv “Tutti pazzi per amore”. Negli ultimi tempi ci sono state maggiori occasioni grazie anche ai fratelli Vanzina che mi hanno proposto ruoli divertenti che valorizzavano la mia verve brillante e andavano al di là del semplice aspetto di ragazza carina rivelando in qualche modo un’anima”.

INTERVISTA A VINCENZO SALEMME (PIERO)

"Chi è il suo personaggio e che cosa gli succede in scena?"

"Interpreto il ruolo di Piero De Marco, un tipico politico degli anni '80, uno di quelli della cosiddetta "Milano da bere", anche se lui in realtà è napoletano. Probabilmente in un primo tempo questo onorevole aveva un senso nobile della vita pubblica, ma strada facendo ha prevalso un’idea della politica più personale e lui è diventato sempre più arrogante. Nella nostra storia lo raccontiamo in chiave piuttosto burlesca: pur di portarsi a letto un’attrice, fa allestire un filmetto ad un amico produttore; a quell’epoca certe abitudini erano diventate la prassi, gli anni '80 erano i primi segnali di quanto sarebbe accaduto ai nostri giorni. De Marco è sposato con una donna molto severa (Valentina Sperli) e si invaghisce di una soubrette (Serena Autieri) perchè in fondo è un “bambinone”, il tipico uomo che non cresce mai, un Peter Pan immaturo che si sente in diritto di fare i propri comodi anche se poi ha sempre bisogno di sua moglie. Per seguire gli istinti e la passione finirà col mettersi nei guai e le sue vicissitudini genereranno una serie di equivoci e di divertenti duetti con una coppia di villeggianti romani interpretati da Maurizio Mattioli e Nancy Brilli. L’evoluzione del suo

percorso a causa della sua spregiudicatezza lo porterà addirittura in carcere ma col tempo forse riuscirà a rendersi finalmente conto dei propri errori".

"Sapore di te" è una commedia ambientata negli anni'80 ma secondo lei può rappresentare adeguatamente usi e costumi di qualsiasi epoca?"

"Credo che anche in questa occasione Carlo ed Enrico Vanzina siano riusciti a dar vita con la consueta leggerezza ad un affresco sociale e di costume più che fondato, fotografando benissimo l'atmosfera di un certo periodo storico. Inoltre, secondo me, questa è una commedia senza età visto che il suo punto di forza è quello di essere una commedia di sentimenti, e i sentimenti non hanno età".

"Tra lei e Carlo Vanzina esiste ormai un rapporto professionale ed umano più che consolidato, qual è il segreto della vostra intesa?"

"Credo che la nostra sintonia derivi da un certo spirito comune e dall'attaccamento al lavoro. La rotta che ci guida è sempre quella di divertire ed appassionare il pubblico. Carlo nella vita è una persona molto affettuosa, davvero speciale, è un gran signore anche sul set dove si muove sempre con una sicurezza assoluta. Io l'ho soprannominato "o' scienziato" perché è intelligentissimo, è un maestro in grado di girare ogni sequenza con il montaggio già deciso e pronto in testa, ha una capacità innata di vedere e contemplare contemporaneamente ogni particolare, ogni dettaglio, e di intuire subito se la tensione del racconto stia calando o salendo. Quando recito con lui riesco a dare sempre il meglio di me, mi affido completamente alle sue direttive perché mi fa sentire costantemente a mio agio, sereno e fiducioso. E poi ogni volta un suo set diventa il luogo dove più facilmente tra un ciak e l'altro riesco non solo a rilassarmi ma anche ad addormentarmi, succede perché so di essere in ottime mani."

"Come si è trovato in scena con Maurizio Mattioli e Serena Autieri? Ci sono state spesso occasioni per improvvisare?"

"Serena Autieri ha rappresentato una sorpresa assoluta rivelandosi dotata, dolce, affettuosa e spiritosa! E' un'attrice di una professionalità e di una simpatia uniche: si sente che ha "abbracciato" questo nostro mestiere con grande affetto, ha i tempi comici giusti e mi ha fatto sentire sempre a mio agio. Per quanto riguarda Mattioli io e lui in altre recenti commedie corali di Carlo Vanzina c'eravamo soltanto "sfiorati", non recitavamo mai insieme nella stessa scena, finora l'avevo sempre ammirato da spettatore ma in questa occasione vedendolo all'opera da vicino mi ha colpito più del solito per l'estrema naturalezza e l'enorme padronanza della propria espressività e della scena. Lo ricordo in particolare quando in una sequenza con Paolo Conticini ambientata in spiaggia Maurizio usciva dall'acqua e ad ogni nuovo ciak da ripetere sempre con maggiore fatica fino a quando a un certo punto ha urlato sfinito: "aoh, nun je 'a faccio più." .

SAPORE DI TE

LE FILMOGRAFIE

I TECNICI

CARLO VANZINA (regista e sceneggiatore)

E' nato e cresciuto a Roma, dove ha studiato presso una scuola francese. Ha lavorato come aiuto regista dal 1969 al 1975 con Mario Monicelli, suo padre Steno e Alberto Sordi. Nel 1976 ha diretto il suo primo film.

Dal 1986 con suo fratello Enrico ha creato una società di produzione la "Video 80", che produce film e serie TV.

Filmografia

Soggetto e sceneggiatura di:

- 1976 COLPITA DA IMPROVVISO BENESSERE
- 1983 SAPORE DI MARE 2
- 1986 ITALIAN FAST FOOD
YUPPIES 2
- 1989 FRATELLI D'ITALIA
- 1991 CRONACA NERA
- 1999 SIMPATICI E ANTIPATICI
- 2007 MATRIMONIO ALLE BAHAMAS

Soggetto, sceneggiatura e regia:

- 1976 LUNA DI MIELE IN TRE
- 1979 FIGLI DELLE STELLE
- 1980 ARRIVANO I GATTI
UNA VACANZA BESTIALE
- 1981 I FICHISSIMI
- 1982 ECCEZZIUNALE VERAMENTE
VIULENTEMENTE MIA
- 1983 SAPORE DI MARE
IL RAS DEL QUARTIERE
MYSTERE
VACANZE DI NATALE
SAPORE DI MARE 2
- 1984 AMARSI UN PO'
- 1985 SOTTO IL VESTITO NIENTE
- 1986 YUPPIES
- 1987 VIA MONTENAPOLEONE
I MIEI PRIMI 40 ANNI
MONTECARLO GRAN CASINÒ
- 1988 LA PARTITA
- 1989 LE FINTE BIONDE
- 1990 TRE COLONNE IN CRONACA
- 1991 MILIARDI
PIEDIPIATTI
- 1992 SOGNANDO LA CALIFORNIA
- 1993 PICCOLO GRANDE AMORE
- 1994 I MITICI
- 1995 IO NO SPIK INGLISH
SELVAGGI
- 1996 SQUILLO
A SPASSO NEL TEMPO
- 1997 BANZAI
A SPASSO NEL TEMPO, L'AVVENTURA CONTINUA
- 1998 ANNI '50 (TV)
- 1999 IL CIELO IN UNA STANZA
ANNI '60 (TV)
- 2000 VACANZE DI NATALE
QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO
- 2002 UN MARESCIALLO IN GONDOLA (TV)
SOUTH KENSINGTON E
FEBBRE DA CAVALLO-LA MANDRAKATA
- 2003 IL PRANZO DELLA DOMENICA
- 2004 BARZELLETTE
IN QUESTO MONDO DI LADRI
- 2005 IL RITORNO DEL MONNEZZA
UN CICLONE IN FAMIGLIA (TV)
PIPER (TV)
- 2006 ECCEZZIUNALE.. VERAMENTE - CAPITOLO SECONDO.. ME
UN CICLONE IN FAMIGLIA 2 (TV)
- 2007 OLE'

- UN CICLONE IN FAMIGLIA 3 (TV)
- 2061 UN ANNO ECCEZIONALE
- 2008 UN'ESTATE AL MARE
- UN CICLONE IN FAMIGLIA 4 (TV)
- VIP (TV)
- 2009 UN'ESTATE AI CARAIBI
- 2010 LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA
- TI PRESENTO UN AMICO
- 2011 SOTTO IL VESTITO NIENTE – L'ULTIMA SFILATA
- EX- AMICI COME PRIMA
- 2012 BUONA GIORNATA
- 2013 MAI STATI UNITI
- SAPORE DÌ TE
- 2014 UN MATRIMONIO DA FAVOLA di C. Vanzina

ENRICO VANZINA (sceneggiatore)

E' nato a Roma nel 1949. Ottiene il Baccalaureat Francese al liceo Chateaubriand di Roma nel 1966. Si laurea in Scienze Politiche a Roma nel 1970 e nel 1971 ottiene una specializzazione in Scienze Sociali.

Lavora per alcuni anni come aiuto regista del padre Steno.

Nel 1976 inizia una carriera di sceneggiatore. Ha scritto 80 film lavorando con molti dei più famosi registi italiani: Dino Risi, Marco Risi, Alberto Lattuada, Steno, Mario Monicelli, Nanni Loy e tanti altri.

Insieme al fratello Carlo, regista, ha realizzato alcuni dei più grandi successi degli anni '80 e '90. Tra i film che hanno inventato un genere e una schiera di attori:

SAPORE DI MARE
 VACANZE DI NATALE
 SOTTO IL VESTITO NIENTE
 ECCEZZIONALE VERAMENTE
 YUPPIES
 I MIEI PRIMI 40 ANNI
 SOGNANDO LA CALIFORNIA
 S.P.Q.R. 2000 E ½ FA
 IO NO SPIK INGLISH
 A SPASSO NEL TEMPO
 IL CIELO IN UNA STANZA
 VACANZE DI NATALE 2000
 FEBBRE DA CAVALLO – LA MANDRAKATA
 IL PRANZO DELLA DOMENICA
 BARZELLETTE
 IN QUESTO MONDO DI LADRI
 LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

Ha lavorato con quasi tutti gli attori italiani, da Alberto Sordi, Renato Pozzetto, Gigi Proietti, Diego Abatantuono, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Virna Lisi, Laura Antonelli, Stefania Sandrelli, Gian Maria Volontè, Raoul Bova, Vincenzo Salemme, Enrico Brignano e alcuni tra i più grandi attori internazionali come Faye Dunaway, Carol Bouquet, Elliot Gould, Michel Serrault, Susannah York, Leslie Nielsen e Rupert Everett.

Da circa 20 anni è anni è produttore dei suoi film.

Ha inoltre prodotto molti programmi televisivi tra cui la fortunata serie I RAGAZZI DELLA 3C premiata con due Telegatti. Nel 1987 ha vinto il Premio della Critica come Miglior Produttore Televisivo dell'anno con la serie AMORI. Nel 1988 ha scritto e prodotto ANNI 50. Nel 1999 ha scritto e prodotto ANNI 60 e negli ultimi due anni la fortunata serie "Un Ciclone in Famiglia".

E' stato Consulente Generale e capo della Produzione Penta Film di Silvio Berlusconi e Vittorio Cecchi Gori negli anni '90 e '91.

Ha scritto una commedia teatrale “Bambini cattivi” messa in scena da Giuseppe Patroni Griffi.

Ha pubblicato da Mondadori il libro “Le finte bionde”, “Colazione da Bulgari” da Salerno Editrice e “La vita è buffa” edito da Gremese., “Commedia all’Italiana” Newton Compton, e “ Una famiglia italiana” Mondadori.

Ha collaborato per 5 anni al “Corriere della Sera”.

Da quindici anni scrive invece sul “Il Messaggero” dove gli è stata affidata una rubrica settimanale di costume.

Da alcuni anni collabora con la rivista “Chi” e “Diva e Donna”.

FILMOGRAFIA

- LUNA DI MIELE IN TRE
- 1976 COLPITA DA IMPROVISO BENESSERE
- 1977 PER VIVERE MEGLIO
- 1979 FIGLI DELLE STELLE
- 1980 ARRIVANO I GATTI
UNA VACANZA BESTIALE
- 1981 I FICHISSIMI
- 1982 ECCEZZZIUNALE VERAMENTE
VIULENTEMENTE MIA
SAPORE DI MARE
- 1983 SAPORE DI MARE 2
UN RAGAZZO, UNA RAGAZZA
IL RAS DEL QUARTIERE
MYSTERE
VACANZE DI NATALE
VACANZE IN AMERICA
- 1984 AMARSI UN PO’
- 1985 SOTTO IL VESTITO NIENTE
YUPPIES
- 1986 ITALIAN FAST FOOD
YUPPIES 2
I RAGAZZI DELLA TERZA C
- 1987 VIA MONTENAPOLEONE
I MIEI PRIMI 40 ANNI
MONTECARLO GRAN CASINÒ
LA PARTITA
FRATELLI D’ITALIA
- 1989 LE FINTE BIONDE
TRE COLONNE IN CRONACA
CRONACA NERA
- 1991 MILIARDI
PIEDIPIATTI
- 1992 SOGNANDO LA CALIFORNIA
PICCOLO GRANDE AMORE
S.P.Q.R.
- 1994 I MITICI
IO NO SPIK INGLISH
- 1995 VACANZE DI NATALE 1995
SELVAGGI
- 1996 SQUILLO
A SPASSO NEL TEMPO
BANZAI
- 1997 A SPASSO NEL TEMPO, L’AVVENTURA CONTINUA
ANNI ‘50 (TV)
ANNI ‘60 (TV)
- 1999 IL CIELO IN UNA STANZA
SIMPATICI E ANTIPATICI
- 2000 VACANZE DI NATALE 2000
QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO

- ADESSO SESSO
- 2001 SOUTH KENSINGTON
- 2002 ARTURO COLOMBOMARESCIALLO IN GONDOLA (TV)
- FEBBRE DA CAVALLO – LA MANDRAKATA
- 2003 IL PRANZO DELLA DOMENICA
- 2004 BARZELLETTE
- IN QUESTO MONDO DI LADRI
- UN CICLONE IN FAMIGLIA (TV)
- IL RITORNO DEL MONNEZZA
- 2006 ECCEZZIUNALE VERAMENTE CAPITOLO SECONDO...ME
- UN CICLONE IN FAMIGLIA 2 (TV)
- 2006 OLE'
- 2007 UN CICLONE IN FAMIGLIA 3 (TV)
- ITALIA 2061
- UN CICLONE IN FAMIGLIA 4 (TV)
- UN'ESTATE AL MARE
- 2008 VIP (TV)
- UN'ESTATE AI CARAIBI
- LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA
- 2010 TI PRESENTO UN AMICO
- 2011 SOTTO IL VESTITO NIENTE – L'ULTIMA SFILATA
- EX – AMICI COME PRIMA
- 2012 BUONA GIORNATA
- 2013 MAI STATI UNITI
- SAPORE DI TE
- 2014 UN MATRIMONIO DA FAVOLA

ENRICO LUCIDI (direttore della fotografia)

- 2000 IL MANOSCRITTO DEL PRINCIPE di R. Andò
- 2005 IL CUORE NEL POZZO (TV MOVIE)
- 2006 GINO BARTALI - L'INTRAMONTABILE (TV MOVIE)
- GIORNI DA LEONE 2 (TV MINI-SERIES)
- SARTORIA TIRELLI - VESTIRE IL CINEMA (DOCUMENTARY)
- 2007 IL GENERALE DALLA CHIESA (TV MOVIE)
- L'ULTIMO DEI CORLEONESI (TV MOVIE)
- 2009 BAARÌA di G. Tornatore
- IAGO di V. De Biasi
- 2010 A NATALE MI SPOSO
- 2011 BACIATO DALLA FORTUNA di V. Salemme
- 2012 LE MILLE E UNA NOTTE: ALADINO E SHERAZADE (TV MOVIE)
- 2012 MARIA DI NAZARET (TV MOVIE) (DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY)
- 2013 MAI STATI UNITI di C. Vanzina
- UN MATRIMONIO DA FAVOLA di C. Vanzina

LUCA MONTANARI (montaggio)

Dal 2004, fa parte della giuria dell'Ente David di Donatello

- 2000 IL SEGRETO DEL GIAGUARO di A. Fassari
- QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO di C. Vanzina
- UN AMORE A DONDOLO – TV movie – di M. Lucidi
- BODY GUARDS di N. Parenti
- 2001 E ADESSO SESSO di C. Vanzina
- ARTURO COLOMBO UN MARESCIALLO IN GONDOLA di C. Vanzina
- BIUTI QUIN OLIVIA di F. Martino
- MERRY CHRISTMAS di N. Parenti
- 2002 SOUTH KENSINGTON di C. Vanzina
- IL BELLO DELLE DONNE 2 – puntate 1, 2, 3, 4, 5, 6 – di M. Ponzi
- FEBBRE DA CAVALLO, LA MANDRAKATA di C. Vanzina
- NATALE SUL NILO di N. Parenti
- 2003 IL BELLO DELLE DONNE 3 – puntate 1, 2, 3, 4, 6, 11 – di M. Ponzi

- IL PRANZO DELLA DOMENICA di C. Vanzina
- NATALE IN INDIA di N. Parenti
- BARZELLETTE di C. Vanzina
- 2004 A LUCI SPENTE di M. Ponzi
- IN QUESTO MONDO DI LADRI di C. Vanzina
- CHRISTMAS IN LOVE di N. Parenti
- 2005 E POI C'È FILIPPO – sei puntate TV – di M. Ponzi
- ANGELA di A. e A. Frazzi
- NATALE A MIAMI di N. Parenti
- 2006 GIOVANNI FALCONE – due puntate TV – di A. e A. Frazzi
- NATALE A NEW YORK di N. Parenti
- 2007 L'ULTIMA LETTERA DI DON MILANI – doc. TV – di A. e A. Frazzi
- NATALE IN CROCIERA di Neri Parenti)
- 2008 IL COMMISSARIO DE LUCA – quattro puntate TV – di A. Frazzi
- NO PROBLEM di V. Salemme
- NATALE A RIO di N. Parenti
- 2009 NATALE A BEVERLY HILLS di N. Parenti
- 2010 GLI ULTIMI DEL PARADISO – due puntate TV – di L. Manuzzi
- NATALE IN SUDAFRICA di N. Parenti
- 2011 VIOLETTA – due puntate TV – di A. Frazzi
- AMICI MIEI – COME TUTTO EBBE INIZIO di N. Parenti
- VACANZE DI NATALE A CORTINA di N. Parenti
- 2012 CI VEDIAMO A CASA di M. Ponzi
- 2013 MAI STATI UNITI di C. Vanzina
- MR. IGNIS – due puntate TV – di L. Manuzzi

SERENA ALBERI (scenografia)

Come scenografa

- 2005 UN CICLONE IN FAMIGLIA 2-TV- di C. Vanzina
- 2006 PIPER il Film –TV- di C. Vanzina
- 2007 UN CICLONE IN FAMIGLIA 3-TV- di C. Vanzina
- UN CICLONE IN FAMIGLIA 4-TV- di C. Vanzina
- 2008 UN'ESTATE AL MARE di C. Vanzina
- VIP di C. Vanzina
- 2009 TI PRESENTO UN AMICO di C. Vanzina
- LA VITA È UNA COSA MERAVIGLIOSA di C. Vanzina
- UN'ESTATE AI CARAIBI di C. Vanzina
- 2010 SOTTO IL VESTITO NIENTE (L'Ultima Sfilata) di C. Vanzina
- 2011 MATRIMONIO A PARIGI di C. Risi
- 2012 NIENTE PUÒ FERMARCI di L. Cecinelli
- 2013 UN MATRIMONIO DA FAVOLA di C. Vanzina

Come Arredatrice

- 2003 LE BARZELLETTE di C. Vanzina
- 2004 UN CICLONE IN FAMIGLIA di C. Vanzina
- QUO VADIS BABY il Film di G. Salvatores

Come Ass.Scenografo

- 2003 CATERINA VA IN CITTÀ di P. Virzi
- 2006 OLÈ di C. Vanzina

Come Ispettore di Produzione

- 2000 Heaven di T. Tykwer

Pubblicità come scenografo

- 2001 Toyota (Italy) 2001

Scenografo

- 2006 Sokos 2006

Ass.Scenografo

Gran Nocciolato Maina (Italy) di Paolo Virzi 2002
Servizio Civile (Italy) di Francesco Castellani 2002
Enel Si (Italy) di Giuseppe Tornatore 2002
Magnum Algida (Italy) 2002

MARIA GRAZIA MATERIA (costumi)

2004 AD OCCHI APERTI (CORTO) di L. Indovina
2007 LAST MINUTE MAROCCO di F. Falaschi
2008 CLACSON (CORTO) di T. Kuroha
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE di F. Moccia
2009 POLVERE di M. D'Epiro, D. Proietti
AGENZIA IMMOBILIARE (CORTO) di S. Quaglia
AMORE 14 di F. Moccia
IL CASO DELL'INFEDELE KLARA di R. Faenza
2010 SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE di F. Moccia
2011 IMMATURI di P. Genovese
SENZA ARTE NÉ PARTE di Giovanni Albanese
SOTTO IL VESTITO NIENTE - L'ULTIMA SFILATA di C. Vanzina
2012 UNA FAMIGLIA PERFETTA di P. Genovese
2013 MAI STATI UNITI di C. Vanzina
2014 ROAD TO CAPRI di B. Damast
TUTTA COLPA DÌ Freud di P. Genovese

MARCO GRILLO (suono)

00/05 INCANTESIMO 3,4,5,6,7,8-TV- di T. Sherman
LE FATE IGNORANTI di F. Ozpetek (Candidato al Ciak d'Oro)
2002 L'ACQUA ... IL FUOCO di L. Emmer
LA FINESTRA DI FRONTE di F. Ozpetek (Candidato al David di Donatello)
2003 VANIGLIA E CIOCCOLATO di C. Ippolito
NOI di P. Exacoustos
2004 CUORE SACRO di F. Ozpetek (Candidato al David di Donatello)
2005 LA PROVINCIALE – TV- di E. Barresi
2006 EUCLIDE di V. Di Russo
SATURNO CONTRO di Ozpetek (Candidato al David di Donatello)
2007 LIBERI DI GIOCARE-TV- di F. Miccichè
DUE CUORI E UN DELITTO-TV- di D. Marengo
REBECCA LA PRIMA MOGLIE-TV- di R. Milani
NATALE IN CROCIERA di N. Parenti
UN GIORNO PERFETTO di F. Ozpetek
2008 TUTTI PAZZI PER AMORE-TV- di R. Milani
IL COMPLEANNO di M. Filiberti
ITALIANS di G. Veronesi (Candidato al David di Donatello)
VIOLA DI MARE di D. Maiorca
2009 UN'ESTATE AI CARAIBI di C. Vanzina
OMAGGIO A RMA di F. Zeffirelli
LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA di C. Vanzina
MINE VAGANTI di F. Ozpetek
TI PRESENTO UN AMICO di C. Vanzina
2010 IL SEGRETO DELL'ACQUA-TV- di R. De Maria
QUALUNQUEMENTE di G. Manfredonia
L'ULTIMA SFILATA di C. Vanzina
NATALE IN SUD AFRICA di N. Parenti
2011 EX – AMICI COME PRIMA di C. Vanzina
BENVENUTI A TAVOLA-TV- di F. Miccichè
MAGNIFICA PRESENZA di F. Ozpetek
2012 TUTTO TUTTO NIENTE NIENTE di G. Manfredonia
RAZZA BASTARDA di A. Gassman

- MAI STATI UNITI di C. Vanzina
 2013 ALLACCIATE LE CINTURE di F. Ozpetek
 MADRE TERRA di G. Manfredonia
 UN MATRIMONIO DA FAVOLA di C. Vanzina

GLI ATTORI filmografie dal 2000

SERENA AUTIERI (Susy Acampora)

Teatro

- 2002 BULLI E PUPE regia di F. Angelini e supervisione S. Marconi
 2003 VACANZE ROMANE regia di P. Garinei con M. Ghini
 2004 Rappresenta l'Italia per la grande cerimonia del 'COLUMBUS DAY' di New York con un concerto dal vivo al Manhattan Center
 2006 SHAKESPEARE IN JAZZ musical di G. Albertazzi accanto ad A. Stewart
 2008 'SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE RISOGNATA DA PUCK IL MALIZIOSO' tournée teatrale diretta ed interpretata da G. Albertazzi, con E. Brignano e G. Ingrassia
 2009 SHAKESPEARE IN JAZZ musical di G. Albertazzi accanto ad A. Stewart. Teatro Sistina
 11-12 RINALDO IN CAMPO regia di M. R. Piparo - Prot. femminile nel ruolo di Angelica
 2013 LA SCIANIOSA debutto al Festival dei due mondi di Spoleto - scritto da V. Incenzo e regia di G. Landi

Televisione

- 2002 FESTIVAL DI SANREMO conduzione del 53° accanto a P. Baudo e C. Gerini
 VENTO DI PONENTE serie tv di U. Fabrizio Giordani e G. Lepre
 TUTTI I SOGNI DEL MONDO tv movie di P. Poeti
 2004 PREMI DAVID DONATELLO conduzione galà dell'assegnazione dei premi - con P. Baudo
 LES ROIS MAUDITS / LA MALEDIZIONE DEI TEMPLARI, film tv co-produzione italo-francese di Rai Uno, di J. Dayan, con J. Moreau e G. Depardieu
 2005 CALLAS E ONASSIS film tv di G. Capitani - Canale 5
 2006 L'ONORE E IL RISPETTO film tv di canale 5 di S. Samperi, con G. Giannini e V. Lisi
 LA LANCE DE LA DESTINÉE serie Tv francese in onda in Italia su Rai Uno
 2008 DOTTOR CLOWN film tv di M. Nichetti, con M. Ghini
 L'ONORE E IL RISPETTO 2 serie tv di S. Samperi con G. Giannini e Virna Lisi
 WITHE OUT film Tv tratto dal libro di K. Follet "Nel Bianco" di P. Keglevic I. Ferrari.
 2011 DOV'È MIA FIGLIA miniserie di M. Vullo, con C. Amendola
 FRATELLI DETECTIVE serie tv di R. Izzo, con E. Brignano
 2012 TALE E QUALE SHOW Rai Uno Seconda Edizione
 UNA VOCE PER PADRE PIO conduzione con M. Giletti
 TALE E QUALE SHOW Rai Uno vincitrice della Prima Edizione
 CANTARE E D'AMORE conduzione - autore P. Panella

Cinema

- 2001 LUPI tra vari cortometraggi, di F. Segatori con L. Betti
 2003 SARA MAY opera prima di M. Sciveres
 2006 NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI. OGGI di F. Brizzi
 2008 L'ULTIMO CRODINO di U. Spinazzola con R. Tognazzi, E. Iachetti e D. Vergassola
 OCCHI A SOGNI APERTI con G. Albertazzi e C. Cardinale
 2010 NATALE IN SUDAFRICA di N. Parenti
 2011 FEMMINE CONTRO MASCHI di F. Brizzi, con Ficarra e Picone
 2012 IL PRINCIPE ABUSIVO di A. Siani
 2013 UN FANTASTICO VIA VAI di L. Pieraccioni

Il suo repertorio come cantante comprende musica pop melodica, italiana, rock e americana.

- 2010 CANZONI DELL'ANIMA concerto accompagnata dall' Italian Big Band - Teatro Petruzzelli di Bari
 07/08 MARCO DI GENNARO GROUP rappresentazione dal vivo repertorio brani standard Jazz americane, brasiliane ed italiane al "The Place" di Roma e all'Auditorium della Musica di Roma

Testimonial

03-06 MON CHÉRI FERRERO
2010 VICHY DERCOS

NANCY BRILLI (Elena Proietti)

Teatro

00/01 THE BLUE ROOM regia di M. Sciaccaluga
2010 IL POETA STRANIERO regia di M. Mattolini
2011 SETTE regia di M. Mattolini
2012 LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni regia di G. Marini
2013 SETTE regia di M. Mattolini
LA LOCANDIERA regia di Carlo Goldoni

Doppiaggio

2000 GALLINE IN FUGA

Pubblicità

2000 CUCINE FEBAL regia di L. Manfredi
2002 IL GORGONZOLA regia di D. Plotzer

Televisione

2001 IL BELLO DELLE DONNE
2002 COMMESSE 2
I RAGAZZI DELLA VIA PAAL
2003 IL BELLO DELLE DONNE 3
2004 MADAME
2005 I COLORI DELLA VITA
2006 DONNE SBAGLIATE
2007 CATERINA E LE SUE FIGLIE 2

Cinema

2002 IL COMPAGNO AMERICANO di B. Barni
FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA di C. Vanzina
2007 NATALE IN CROCIERA di N. Parenti
2008 UN'ESTATE AL MARE di C. Vanzina
2009 EX di F. Brizzi
2010 LA VITA È UNA COSA MERAVIGLIOSA di C. Vanzina
MASCHI CONTRO FEMMINE di F. Brizzi
A NATALE MI SPOSO di P. Costella
2011 FEMMINE CONTRO MASCHI di F. Brizzi

EUGENIO FRANCESCHINI (Luca)

Teatro

2000 ARLECCHINO E SUO FIGLIO ALLA RICERCA DELLA LUNA TONDA Giubileo 2000
Roma.
2007 L'IMPRESARIO DELLE SMIRNE di Carlo Goldoni Compagnia Viva Opera Circus-
PuppetFestival di Gorizia
2009 ALADINO Compagnia Viva Opera Circus-produzione Teatro comunale di S.Giovanni in
Persiceto (Bo)
2011 Ha partecipato a diversi festival teatrali di commedia dell'arte in tutta Italia impersonando la
maschera di Arlecchino.
Ha recitato nello spettacolo dei quartieri dell'arte di Viterbo rappresentando i drammi di
Rosvita, con la regia di Vito Mancusi
2012 EVGENIJ ONEGIN di Puskin con regia di Eljana Popova presso il CSC.
BREATH NEW DAY presso il teatro Camploy (VR).
13/14 PRIMA DEL SILENZIO con Leo Gullotta, regia di Fabio Grossi - (co-protagonista)

Cinema

- 2012 BIANCA COME IL LATTE, ROSSA COME IL SANGUE di G. Campiotti
UNA FAMIGLIA PERFETTA di P. Genovese
2013 LA LUNA SU TORINO di D. Ferrario
MALDAMORE di A. Longoni

Pubblicità

- 2012 Spot Borotalco regia di D. Luchetti

MATTEO LEONI (Chicco)

Teatro

- 2002 DELITTO A VILLA ROUNG di Campanile Achille regia di S. Martinelli
2003 VITA DI GALILEO GALILEI di Bertolt Brecht regia di S. Martinelli
2004 LA COMMEDIA DELL'ARTE di Goldoni regia di S. Martinelli
2005 IL BORGHESE GENTILUOMO di Molière regia di S. Martinelli
2006 IL CYRANO DE BERGERAC di Edmond Rostand regia di S. Martinelli
LA TEMPESTA Shakespeare regia di S. Martinelli
LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA Goldoni regia di S. Martinelli
MALATO IMMAGINARIO Molière regia di S. Martinelli
TRAGEDIA GRECA regia di S. Martinelli
2007 10 PICCOLI INDIANI Agatha Christie regia di S. Martinelli
2008 DONNE IN PARLAMENTO" Aristofane regia di S. Martinelli
2009 CONFESSIONI, tratto da DELITTI ESEMPLARI di Max Aub regia di S. Martinelli
2012 MOLTO RUMORE PER NULLA di W. Shakespeare regia di E. Popova
ONEGIN Aleksandr Puskin regia di E. Popova
ORLANDO FURIOSO Ludovico Ariosto regia di M. Grossi
2013 IL PECCATO tratto dal romanzo di Zakar Prilepin regia di F. Parenti
2013 LO ZOO DI VETRO Tennessee Williams regia di D. Warren

Televisione

- 05/06 QUELLI DELL'INTERVALLO 1, 2,3,4 serie
2007 SPIN OFF "FIORE E TINELLI" (Disney Channel)
2008 SPIN OFF "QUELLI DELL'INTERVALLO IN VACANZA" (Disney Channel)
QUELLI DELL'INTERVALLO 5° - 6° serie (Disney Channel)
2009 SPIN OFF "FIORE E TINELLI" 2° - 3° serie (Disney Channel)
2010 SKETCH UP (Disney Channel) (conduttore)
2012 BENVENUTI A TAVOLA 2 di L. Pellegrini
UN MATRIMONIO di P. Avati

Cortometraggi

- 2011 BUCOLICO - EZIOLOGICO di F. Marino
THE CUBAN WIVES (documentario) regia Alberto Antonio Dandolo
2012 UNA. STORIA. VERA di A. Candiago

Pubblicità

- 2000 Enciclopedia Rizzoli Larousse

VIRGINIE MARSAN (Francesca)

- 2000 QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO di C. Vanzina
2001 ADESSO SESSO di C. Vanzina
2003 IL PRANZO DELLA DOMENICA di C. Vanzina
2006 PIPER (TV) di C. Vanzina
UN CICLONE IN FAMIGLIA 2 (TV) di C. Vanzina
2007 UN CICLONE IN FAMIGLIA 4 (TV) di C. Vanzina
UN CICLONE IN FAMIGLIA 3 (TV) di C. Vanzina
2010 LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA di C. Vanzina
2011 EX – AMICI COME PRIMA di C. Vanzina
SOTTO IL VESTITO NIENTE – L'ULTIMA SFILATA di C. Vanzina

MAURIZIO MATTIOLI (Alberto Proietti)

- 2000 VILLA ADA (TV) di P. Pingitore
TEQUILA & BONETTI (TV) (voice) B. Nappi
LA CASA DELLE BEFFE (TV) di P. Pingitore
- 2001 SE LO FAI SONO GUAI di M. M. Tarantini
- 2002 CUCCIOLI (TV) di P. Poeti
- 2003 LA PALESTRA (TV) di P. Pingitore
IL PRANZO DELLA DOMENICA di C. Vanzina
IL TRAMITE di S. Reali
- 2004 VERSO NORD di S. Reali
O LA VA O LA SPACCA (TV) di F. Massaro
- 2005 UN CICLONE IN FAMIGLIA 2 (TV) di C. Vanzina
UN CICLONE IN FAMIGLIA (TV) di C. Vanzina
RAUL – DIRITTO DI UCCIDERE di A. Bolognini
I COLORI DELLA VITA (TV) di S. Reali
- 2006 DOMANI È UN'ALTRA TRUFFA (TV) di P. Pingitore
I CESARONI (dal 2006 al 2012) di registi vari
- 2007 PIPER (TV) di C. Vanzina
IL LUPO di S. Calvagna
DI CHE PECCATO SEI? (TV) di P. Pingitore
- 2008 QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA di P. Genovese e L. Miniero
- 2010 IMMATURI di P. Genovese
- 2011 RABBIA IN PUGNO di S. Calvagna
BOX OFFICE 3D di E. Greggio
UNA NOTTE DA PAURA di C. Fragrasso
UNA DONNA PER LA VITA di M. Casagrande
IMMATURI - IL VIAGGIO di P. Genovese
OPERAZIONE VACANZE di C. Fragrasso
- 2012 BUONA GIORNATA di C. Vanzina
- 2013 NATALE A QUATTRO ZAMPE di P. Costella
SCONTRINI IN VACANZA di A. Capone
MAI STATI UNITI di C. Vanzina
VIVA L'ITALIA di M. Bruno
SONO UN PIRATA, SONO UN SIGNORE di E. Tartaglia
- 2014 COME UN DELFINO (TV -la serie) di S. Reali
RABBIA IN PUGNO di S. Calvagna
UNIVERSITARI MOLTO PIU' CHE AMICI di F. Moccia

GIORGIO PASOTTI (Armando Malenotti)

Teatro

- 2000 POLIGRAPH di R. Lepage
2013 PINOCCHIO - OPERA ROCK di G. De Feudis

Televisione

- 2000 LA VOCE DEL SANGUE di A. Dirobilant
PAOLO DI TARSO di R. Young
- 2001 SOLDATI DI PACE di C. Bonivento
- 2002 DISTRETTO DI POLIZIA 3 di M. Vullo
IL SEGRETO DI THOMAS di G. Battiato
- 2003 DISTRETTO DI POLIZIA 4 di M. Vullo
UN ANNO A PRIMAVERA di A. Longoni
- 2004 ..E POI C'E' FILIPPO di M. Ponzi
- 2008 CHIRURGIA DI URGENZA di A. Piva
- 2008 DAVID COPPERFIELD di A. Lo Giudice
DUE MAMME DI TROPPO di A. Grimaldi
- 2011 ANITA di C. Bonivento
- 2013 A TESTA ALTA di M. Zaccaro
ERA SANTO, ERA UOMO di A. Porporati

Regie

- 2004 I NEVER SAY GOODBYE cortometraggio
- 2007 ORMAI Video Clip per Silvia Salemi
- 2009 SPOT PREVENZIONE HIV
- 2011 L'UOMO DELLE STELLE

Video Clip

- 2001 LUCE (TRAMONTI A NORD-EST) per Elisa di L. Guadagnino
- 2008 IO CHE AMO SOLO TE per Fiorella Mannoia di L. Cecinelli
- 2009 ANCORA QUI per Renato Zero di A. D'alatri

Libri

- 2009 DENTRO UN MONDO NUOVO edito Mondadori

Cinema

- 2000 L'ULTIMO BACIO di G. Muccino
- 2004 DOPO MEZZANOTTE di D. Ferrario
- VOLEVO SOLO DORMIRLE ADDOSSO di E. Capuccio
- 2005 L'ARIA SALATA di A. Angelini
- QUALE AMORE di M. Sciarra
- 2006 LE ROSE DEL DESERTO di Mario Monicelli
- VOCE DEL VERBO AMORE di A. Manni
- 2009 BACIAMMI ANCORA di G. Muccino
- 2012 DIARIO DI UN MANIACO PER BENE di M. Picchi
- LA GRANDE BELLEZZA di P. Sorrentino
- NOTTETEMPO di F. Prisco
- 2013 IO, ARLECCHINO (titolo provvisorio) di G. Pasotti e M. Bini
- MIO PAPÀ di G. Base
- UN MATRIMONIO DA FAVOLA di C. Vanzina

KATY SAUNDERS (Rossella Proietti)

Televisione

- 2004 IL GRANDE TORINO di C. Bonivento
- 2005 I BORGIA di A. Hernandez
- 2006 SONO IO (cortom) di S. Castellitto
- 2007 PIAZZA DI SPAGNA (installazione) di M. Figgis
- 2008 SANT'AGOSTINO di C. Duguay
- 2009 SISSI di X. Schwarzenberger
- 2010 NON SMETTERE DI SOGNARE di R. Burchielli
- Nespresso (pubblicità) di Guy Ritchie

Cinema

- 2002 UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE di M. Placido
- 2003 CHE NE SARA' DI NOI di G. Veronesi
- 2003 TRE METRI SOPRA IL CIELO di L. Lucini
- 2005 DECAMERON di D. Leland
- 2006 SILK di F. Girard
- HO VOGLIA DI TE di L. Prieto
- L'ARIA SALATA di A. Angelini
- 2012 THIRD PERSON di P. Haggis

VALENTINA SPERLÌ (Leonetta De Marco)

Teatro

- 2000 IL LEONE D'INVERNO regia di M. Avogadro
- 2001 TRE VARIAZIONI DELLA VITA regia di P. Maccarinelli
- 2002 BOSTON MARRIAGE regia di F. Però
- 2004 VECCHI TEMPI regia di R. Andò
- 2005 IL FUCILE DA CACCIA regia di P. Maccarinelli
- 2007/8 MOLLY SWEENEY regia di A. De Rosa
- 2012/13 IL MARITO IDEALE regia di R. Valerio

2013 L'IMPRESARIO DELLE SMIRNE regia di R. Valerio

Televisione

- 2000 CAMICI BIANCHI di S. Amatucci
- 2001 DISTRETTO DI POLIZIA di R. De Maria
- 2002 RIVOGLIO I MIEI FIGLI di I. perelli
SOSPETTI 2 di G. Lepre
- 2004 CUORE CONTRO CUORE di R. Mosca
SOSPETTI 3 di L. Perelli
- 2005 I COLORI DELLA GIOVENTÙ di G. Calderone
IL MIO AMICO BABBO NATALE di F. Amurri

Cinema

- 2003 HO VISTO LE STELLE di V. Salemme
- 2012 LA CITTÀ IDEALE di L. Lo Cascio
- 2012 TUTTI CONTRO TUTTI di R. Ravello

MARTINA STELLA (Anna Malorni)

Teatro

- 2002 AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA regia di P. Garinei
- 2006 ROMEO E GIULIETTA di M. Panici

Televisione

- 2003 AUGUSTO di R. Young
- 2004 LE STAGIONI DEL CUORE di A. Grimaldi
- 2006 LA FRECCIA NERA di F. Costa
- 2007 LE RAGAZZE DI SAN FREDIANO di V. Sindoni
L'AMORE E LA GUERRA di G. Campiotti
PIPER di C. Vanzina
- 2008 DONNE ASSASSINE di A. Infascelli
- 2011 ANGELI E DIAMANTI di R. Mertes
TIBERIO MITRI - IL CAMPIONE E LA MISS di A. Longoni - Raiuno
TUTTI PAZZI PER AMORE di L. Muscardin - Raiuno
- 2012 CARUSO di S. Reali

Cinema

- 2001 L'ULTIMO BACIO di G. Muccino
- 2002 NEMMENO IN UN SOGNO di G. Greco
L'AMORE PERFETTO di V. Andrei
AMNESIA di G. Salvatores
- 2004 OCEANS'S TWELVE (cameo) di S. Soderbergh
- 2007 IL 2 NOVEMBRE (corto) di S. Godano
- 2008 K IL BANDITO di M. Donovan
IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA di F. Patierno
IL SEME DELLA DISCORDIA di P. Corsicato
- 2009 UN'ESTATE AL MARE di C. Vanzina
NINE di R. Marshall
- 2010 TI PRESENTO UN AMICO di C. Vanzina
- 2013 DIMMI DI SÌ - di R. Errico

VINCENZO SALEMME (Onorevole Piero De Marco)

Teatro (anche regista)

- 2001 FACCIO A PEZZI IL TEATRO
SOGNI E BISOGNI
- 2002 L'AMICO DEL CUORE
- 2003 COSE DA PAZZI OVVERO LO STRANO CASO DI FELICE C.
- 2004 'E FEMMENE
- 2005 LA GENTE VUOLE RIDERE

2009 BELLO DI PAPA'
2012 L'ASTICE AL VELENO
IL DIAVOLO CUSTODE

Televisione

2006 FAMIGLIA SALEMME SHOW Raiuno
2009 DA NORD A SUD.. E HO DETTO TUTTO! Raiuno conduce con Anna Falchi.

Cinema

2000 A RUOTA LIBERA di V. Salemme
2001 VOLESSE IL CIELO di V. Salemme
2003 HO VISTO LE STELLE di V. Salemme
OPOPOMOZ (voce) di E. D'Alò
2005 BACIAMI PICCINA di R. Cimpanelli
COSE DA PAZZI di V. Salemme
2006 OLÈ di C. Vanzina
2007 SMS - SOTTO MENTITE SPOGLIE di V. Salemme
2008 NO PROBLEM di V. Salemme
2009 BAARIA di G. Tornatore
EX di F. Brizzi
2010 A NATALE MI SPOSO di P. Costella
LA VITA È UNA COSA MERAVIGLIOSA di C. Vanzina
2011 LEZIONI DI CIOCCOLATO 2 di A. M. Federici
BACIATO DALLA FORTUNA di P. Costella
EX: AMICI COME PRIMA! di C. Vanzina
SENZA ARTE NÉ PARTE di G. Albanese
2012 10 REGOLE PER FAR INNAMORARE
BUONA GIORNATA di C. Vanzina
MAI STATI UNITI di C. Vanzina